

Regimi di qualità Sostenibili

formazione scambio tradizione trasformazione economia sociale garanzia promozione origine  
filiera territorio procedura informazioni metodo lavoro produttività tracciabilità  
etica innovazione tecnologia ambiente risorse  
coltivazione commercializzazione



mipaft

ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/XA  
dell'11 gennaio 2017)

CSQA  
YOUR QUALITIES OUR VALUE

## ESPERTO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA





**mipaft**

ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/XA  
dell'11 gennaio 2017)



## La normativa europea

L'agricoltura biologica è normata dal regolamento **CE 834/2007** e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento **CE 889/2008** (applicativo).



Il regolamento 834/2007 è in fase di fine ciclo, sostituito dal **regolamento UE 848 del 2018** che però entrerà in vigore dal 1 gennaio 2021.



mipaft

ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/XA  
dell'11 gennaio 2017)



## La normativa europea

L'attività di importazione da Paesi Terzi è disciplinata dal regolamento CE 1235/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il processo di vinificazione è normato dal regolamento CE 203 del 2012.

Entrambi i regolamenti citati sono una branca del regolamento CE 834/2007.



**mipaft**

ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/XA  
dell'11 gennaio 2017)



## La normativa nazionale

Come tutti i Paesi Europei anche l'Italia ha recepito la normativa europea sull'agricoltura biologica ed ha emanato alcuni decreti:

- Decreto ministeriale n. 6793 del 18/07/2018
- Decreto legislativo n. 20 del 23/02/2018
- Decreto ministeriale n. 18096 del 26/09/2014 – tempi e modalità di gestione dei provvedimenti a seguito di NC
- Decreto ministeriale n. 15962 del 20/12/2013 – Elenco di NC e corrispondenti misure (tabella delle NC).



## L'Ente Unico di accreditamento

- ▮ Accredia è l'Ente designato dal governo italiano ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme.
- ▮ Ogni paese europeo ha il proprio Ente Unico di accreditamento, che opera in linea con quanto stabilito dal Regolamento CE 765/2008 e dalla norma internazionale ISO/IEC 17011: 2017. Accredia è l'Ente designato dal governo italiano.



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
 ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



olivicoltura  
 tradizione  
 trasformazione  
 garanzia  
 produzione  
**Regimi di qualità di origine sostenibili**  
 ambiente risorse  
 filiera  
 territorio  
 procedura  
 etica  
 innovazione  
 tecnologia



## Regolamento tecnico ACCREDIA RT-16

per gli Organismi di controllo delle produzioni biologiche

Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi che rilasciano dichiarazioni di conformità di processi e prodotti agricoli e derrate alimentari biologici ai sensi del Regolamento CE n. 834/2007 e ss.mm.ii.



Ultima revisione: 05-11-2018

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
trasformazione  
economici  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio  
innovazione  
tecnologia

# SISTEMA DI CONTROLLO - funzionamento



La normativa europea prevede che ogni Stato Membro definisca un sistema di controllo idoneo a garantire la conformità delle produzioni biologiche, alle prescrizioni e ai requisiti stabiliti, scegliendo tra due possibili modelli.

La maggioranza dei Paesi, tra cui l'Italia, ha scelto **organismi di controllo privati**, accreditati ed autorizzati dagli stati membri, sottoposti a vigilanza pubblica; altri stati hanno affidato invece il controllo e la certificazione direttamente alle autorità pubbliche; e qualcuno, infine, ha optato per soluzioni intermedie.

Sul sito di OFIS della UE sono disponibili i riferimenti delle autorità o organismi di controllo attivi in Europa.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità di origine sostenibili  
olivicoltura  
regolamento  
trasparenza  
tracciabilità  
autenticità  
sicurezza  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
inquinazione  
tecnologia

# SISTEMA DI CONTROLLO - funzionamento



Tutti gli operatori che agiscono all'interno della filiera e trattano prodotti biologici, devono notificare la loro attività ed assoggettarla al controllo di un organismo di controllo qualificato.

Dal 2013 in Italia è stato istituito il SIB (sistema informativo biologico) integrato nel SIAN, per la raccolta delle notifiche in una banca dati unica nazionale e per il monitoraggio dell'iter di certificazione.

Le istruzioni per l'uso della Banca Dati sono disponibili sulla sezione informatizzazione del SINAB e l'elenco degli operatori bio italiani è consultabile sul portale del SIAN.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità di origine sostenibili  
filiera territorio procedura  
etichetta  
ambiente risorse  
produzione  
trasformazione  
economicità  
garanzia  
origine  
sostenibilità  
ambiente risorse



## Gli organismi di controllo

Come già accennato in Italia le produzioni biologiche sono controllate da enti di controllo e certificazione privati.

Tali organismi devono ottenere un riconoscimento dal MiPAAFT secondo quanto stabilito dal **DECRETO LEGISLATIVO 23 febbraio 2018, n. 20**.

Tutti gli organismi di controllo devono essere accreditati secondo la norma ISO/IEC 17065.

Il controllo del rispetto di tale norma viene affidato ad Accredia.

Gli enti di certificazione e controllo esercitano l'attività di verifica e certificazione presso gli operatori che hanno inviato la notifica e forniscono annualmente alle autorità di competenza i dati relativi alle aziende controllate, nonché una relazione dettagliata della loro attività.



## NOVITA' PRINCIPALI del DECRETO LEGISLATIVO 23 febbraio 2018, n. 20

### 1. SISTEMA DEI CONTROLLI

Il decreto conferma che il Mipaaf è l'autorità competente per l'organizzazione dei controlli e che delega tali compiti ad organismi di controllo privati e autorizzati.

All'Ispettorato centrale per la tutela della qualità e la repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero, al Comando unità tutela forestale, ambientale e agroalimentare dei Carabinieri, nonché alle Regioni, negli ambiti territoriali di competenza, spetta la competenza in materia di vigilanza e controllo sugli organismi di controllo.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)





## NOVITA' PRINCIPALI del DECRETO LEGISLATIVO 23 febbraio 2018, n. 20

### 2. NORME CONTRO IL CONFLITTO DI INTERESSI TRA CONTROLLORI E CONTROLLATI

In particolare la norma introduce meccanismi a rafforzamento della leale concorrenza e per l'eliminazione dei conflitti di interessi degli organismi di controllo. Per questo si stabilisce che:

gli operatori del biologico non possono detenere partecipazioni societarie degli organismi di controllo che superi la metà del capitale sociale dell'Organismo di controllo. Sono escluse da tale requisito le associazioni di carattere consortile che non abbiano fine di lucro;

gli organismi di controllo non possono svolgere, nel settore dell'agricoltura biologica, attività diversa dall'attività di controllo;

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economicità  
trasparenza  
certificazione  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera



## NOVITA' PRINCIPALI del DECRETO LEGISLATIVO 23 febbraio 2018, n. 20

- gli organismi di controllo, i relativi rappresentanti e amministratori, nonché il personale addetto al controllo non possono fornire beni o servizi, diversi dall'attività di controllo agli operatori controllati;
- l'ispettore non può svolgere l'attività di controllo presso lo stesso operatore per più di tre visite consecutive;
- gli organismi di controllo devono garantire adeguate esperienza e competenza delle risorse umane impiegate;
- nuovi obblighi di comportamento degli organismi di controllo, che discendono dai principi di trasparenza e correttezza e conseguenti sanzioni amministrative pecuniarie, con funzioni deterrenti.

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
transparenza  
sicurezza  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
innovazione  
tecnologia



## NOVITA' PRINCIPALI del DECRETO LEGISLATIVO 23 febbraio 2018, n. 20

### 3. BANCA DATI DELLE TRANSAZIONI BIO CONTRO LE FRODI

La norma istituisce una banca dati pubblica di tutte le transazioni commerciali del settore biologico fruibile da tutti gli operatori del sistema, per rendere più trasparenti le transazioni e più tempestiva l'azione antifrode e maggiore la tutela dei consumatori.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
transazione  
ECONOMIA  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
filiera  
territorio  
procedura  
etica  
innovazione  
tecnologia

# mipaft

ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

# SISTEMA DI CONTROLLO - vigilanza



Le Regioni e le province autonome, assieme all'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF) del MiPAAFT, effettuano la vigilanza sugli OdC ricadenti nel territorio di propria competenza, nell'ambito di un sistema coordinato dal comitato dal Comitato Nazionale di Vigilanza (CNV) istituito dal DM del 16/02/2012.

I risultati dell'attività di controllo e vigilanza sono riportati annualmente nelle relazioni del PNI (piano nazionale integrato), coordinato dal ministero della salute.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

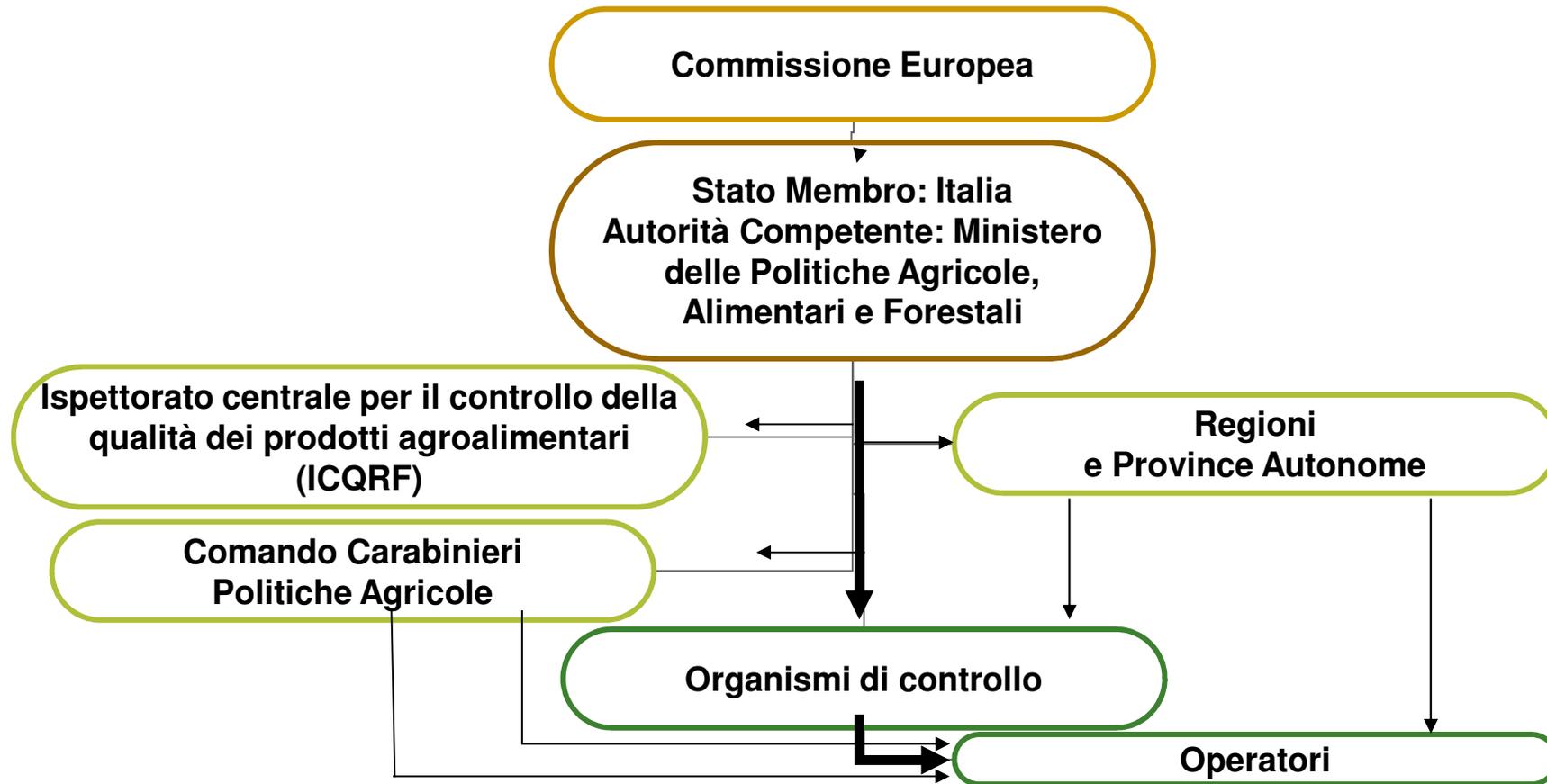
**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
etichetta  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
innovazione  
tecnologia

# SISTEMA DI CONTROLLO – gli attori



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)



Regimi di qualità di origine sostenibili

olivicoltura, trasformazione, tradizione, economia, garanzia, produzione, ambiente, risorse, filiera, territorio, procedura, etica, innovazione, tecnologia



## ART. 8

3) Ai sensi dell'art. 28, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 834/2007, sono esentati dall'applicazione del medesimo articolo gli operatori che vendono direttamente prodotti biologici al consumatore o utilizzatore finale in imballaggio pre confezionato e che non producano, non preparino, non immagazzinino tali prodotti, se non in connessione con il punto vendita, non importino gli stessi da un Paese terzo o non abbiano affidato tali attività a terzi. Un magazzino in connessione al punto vendita, è un magazzino di servizio esclusivo per uno specifico punto vendita.

Affinché i prodotti possano essere considerati venduti «direttamente», al consumatore o all'utilizzatore finale, occorre che la vendita avvenga in presenza, contemporaneamente, dell'operatore o del suo personale addetto alla vendita e del consumatore finale.

4) L'art. 28, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 834/2007\* non si applica alle piattaforme on-line che vendono prodotti biologici.

# Principi dell'agricoltura biologica



## Il principio del benessere

L'agricoltura biologica dovrà sostenere e favorire il benessere del suolo, delle piante, degli animali, degli esseri umani e del pianeta, come un insieme unico ed indivisibile.

## Il principio dell'ecologia

L'agricoltura biologica dovrà essere basata su sistemi e cicli ecologici viventi, lavorare con essi, imitarli ed aiutarli a mantenersi.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità di origine sostenibili  
olivicoltura  
tradizione  
economicità  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio  
innovazione  
tecnologia

# Principi dell'agricoltura biologica



## Il principio dell'equità

L'agricoltura biologica dovrà costruire relazioni che assicurino equità, rispetto all'ambiente comune e alle opportunità di vita.

## Il principio della precauzione

L'agricoltura biologica dovrà essere gestita in modo prudente e responsabile, al fine di proteggere la salute ed il benessere delle generazioni presenti e future, nonché l'ambiente.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
certificazione

# Principi dell'agricoltura biologica



## IFOAM: chi è?

Federazione internazionale dei movimenti per l'agricoltura biologica

Rappresenta i movimenti per la promozione del BIO a livello mondiale ed è stata riconosciuta con lo status di organismo consultivo dalle Nazioni Unite.

Svolge la propria azione in tema di promozione dei sistemi di coltivazione e produzione biologica con un approccio olistico includendo tra i propri obiettivi anche la tutela dell'ambiente e dei bisogni fondamentali dell'uomo in conformità ai principi dello sviluppo sostenibile.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità di origine Sostenibili  
Economicità, tradizione, trasformazione, garanzia, produzione, ambiente, risorse, filiera, territorio, procedura, etica, innovazione, tecnologia

# Principi dell'agricoltura biologica



Fondata nel 1972, oggi IFOAM con le sue federazioni è presente in 110 paesi nel mondo.



## IFOAM: le attività

Rappresentanza del movimento biologico a livello internazionale nelle sedi parlamentari amministrative ed esecutive;

Istituisce e revisiona periodicamente gli Standard di base dell'agricoltura biologica e della preparazione degli alimenti a livello internazionale;

Raggiunge una garanzia internazionale della qualità biologica (il programma di Accreditamento IFOAM assicura l'equivalenza dei programmi di certificazione in tutto il mondo).

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

mipaft  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità di origine sostenibili  
olivicoltura  
economia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
sostenibilità

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## DEFINIZIONI



Viene definita dal Reg. CE 834/2007 come un SISTEMA GLOBALE di gestione dell'azienda agricola e di produzione agroalimentare basato sull'interazione tra le migliori PRATICHE AMBIENTALI, un alto livello di BIODIVERSITA', la salvaguardia delle risorse naturali, l'applicazione di criteri rigorosi in materia di BENESSERE DEGLI ANIMALI e una produzione confacente alle preferenze di taluni consumatori per PRODOTTI OTTENUTI con sostanze e procedimenti naturali.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
agricola  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
selezione  
certificazione  
transparenza  
tracciabilità  
sicurezza  
salute  
benessere  
animali  
benessere  
umano  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
selezione  
certificazione  
transparenza  
tracciabilità  
sicurezza  
salute  
benessere  
animali  
benessere  
umano

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## METODO DI PRODUZIONE

L'agricoltura biologica è quindi un metodo di produzione che, come espresso dal Reg. CE 834/2007: «esplica una duplice funzione sociale, provvedendo da un lato ad un mercato specifico che risponde alla domanda di prodotti biologici dei consumatori e dall'altro, fornendo beni pubblici che contribuiscono alla tutela dell'ambiente, al benessere degli animali e allo sviluppo rurale».



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
agricola  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
sostenibile



## CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Produzioni agricole e selvatiche
2. Trasformati ad uso alimentare
3. Mangimi e materie prime per mangimi
4. Sementi e materiale di moltiplicazione
5. Prodotti dell'acquacoltura
6. Lieviti utilizzati come alimenti e mangimi (prodotti con substrati bio)
7. Alghe
8. Vino – Reg. CE 203/2012



NO prodotti della caccia e della pesca

Esenti dal sistema di controllo solamente gli operatori che vendono prodotti direttamente al consumatore finale a condizione che effettuino il magazzinaggio in connessione al punto vendita.

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PRODUZIONE VEGETALE



### OBIETTIVI

- 1) Adottare metodi di coltivazione conservativi della fertilità e dunque della produttività del suolo;
- 2) Creare un basso impatto sulle risorse ambientali e tutelare la biodiversità (es. no OGM, impiego di varietà autoctone);
- 3) Puntare sulla qualità delle produzioni;
- 4) Tutelare la salute dell'operatore agricolo e del consumatore;
- 5) Fornire un adeguato reddito all'agricoltore;

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transmissione  
economico  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scelta  
tecnologia  
innovazione



## PRODUZIONE VEGETALE



### COLTIVARE BIOLOGICO SIGNIFICA:

- 1) Rispettare un periodo minimo di conversione al metodo di produzione in funzione della coltura;
- 2) Gestire la fertilità del suolo attraverso rotazioni, concimazioni verdi, letamazioni, compostaggio e concimazioni integrative con prodotti ammessi dal regolamento comunitario;
- 3) Impostare un piano di difesa delle colture ripristinando la biodiversità dell'agrosistema, scegliendo specie e varietà resistenti, adottando tecniche di lotta biologica e/o utilizzando prodotti autorizzati dal regolamento comunitario.
- 4) Utilizzare sementi OGM free, materiale di propagazione e piantine ottenuti da agricoltura biologica;
- 5) Documentare l'intero processo produttivo e identificare i prodotti lungo tutta la filiera di produzione;

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PRODUZIONE VEGETALE



### ADESIONE AL SISTEMA DI CONTROLLO – Art. 28 del Reg. CE 834/07

Un operatore che intenda entrare nel sistema di controllo in Agricoltura Biologica DEVE notificare la propria attività RILASCIANDO la PRIMA NOTIFICA sul portale nazionale SIB o su eventuali portali Regionali.

In NOTIFICA oltre ai dati anagrafici saranno riportati i dati relativi alle strutture e agli appezzamenti aziendali e sarà indicato l'ORGANISMO DI CONTROLLO.

La data di RILASCIO della NOTIFICA vale come data di inizio del PERIODO DI CONVERSIONE.

**N.B. Preliminarmente alla notifica è necessario costituire il fascicolo aziendale disciplinato dal DPR n. 503/1999.**

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



**Regimi di qualità sostenibili**  
di qualità  
sostenibili  
ambiente risorse  
etica procedura  
filiera territorio  
scienze  
regolazione  
transazione  
economicità  
produzione  
origine  
olivicoltura



## PRODUZIONE VEGETALE



### ITER DI INGRESSO NEL SISTEMA DI CONTROLLO

1. Rilascio della Notifica
2. Redazione del PAP (entro 30 gg dal rilascio della notifica)
3. Invio all'organismo di controllo della documentazione base (Planimetrie, Piano di Gestione Aziendale, Contratto per la certificazione, ecc.)
4. Valutazione preliminare della documentazione (Ufficio BIO)
5. Programmazione ed effettuazione della Verifica di AVVIO
6. Valutazione della Verifica e parere finale del CEC (comitato esecutivo di certificazione)
7. Rilascio del documento giustificativo ed iscrizione nell'ELENCO NAZIONALE degli operatori biologici.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
agricola  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
innovazione  
gestione  
partecipazione  
tradizione  
transizione  
sostenibile



## PRODUZIONE VEGETALE



### PAP - Programma Annuale di Produzione

Il PAP o programma delle produzioni è un documento che contiene le previsioni produttive legate alle colture coltivate. Riporta infatti le indicazioni relative alle colture presenti negli appezzamenti aziendali e le produzioni previste.

Va redatto entro 30 gg dalla data di rilascio della notifica di avvio o di variazione e comunque entro il 31 gennaio di ogni anno (salvo deroghe concesse da parte del MiPAAft o della Regione in cui ricade l'azienda).

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
trasformazione  
economicità  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
tecnologia  
innovazione



## PERIODO DI CONVERSIONE



ART. 36 del Reg. CE 889/2008

Perché vegetali e prodotti vegetali siano considerati biologici, l'azienda deve completare il periodo di conversione di:

- 1) Almeno due anni prima della semina o, nel caso di pascoli o prati permanenti, di almeno due anni prima della loro utilizzazione come foraggio biologico;
- 2) Nel caso delle colture perenni diverse dai foraggi, almeno tre anni prima del primo raccolto.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transizione  
economica  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
tecnologia  
innovazione

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PERIODO DI CONVERSIONE



ART. 36 del Reg. CE 889/2008  
ESEMPIO

1 ottobre 2009 notifica – visita di avvio

1 ottobre 2010 in conversione – raccolta

1 ottobre 2011 – biologico -semine/trapianti successivi

(esempio: sarà considerato biologico il raccolto del frumento seminato DOPO il 1 ottobre!)

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità sostenibili  
di qualità  
sostenibili  
ambiente risorse  
etica procedura  
filiera territorio  
scienze  
regolazione  
produzione  
origine  
economici  
tradizione  
innovazione  
olivicoltura



## POSSO RICHIEDERE LA RIDUZIONE O L'ANNULLAMENTO DEL PERIODO DI CONVERSIONE?



SI!



L'operatore deve dimostrare che negli ultimi 3 anni  
ha coltivato i terreni con metodo biologico

(Art. 36, paragrafo 2 , del regolamento (CE) n. 889/2008)

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
sostenibili

olivicoltura  
transizione  
economico  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse

filiera  
territorio  
procedura  
etica  
innovazione  
tecnologia



## RICHIESTA DI ANTICIPO DEL PERIODO DI CONVERSIONE



ART. 36 del Reg. CE 889/2008

L' Autorità Competente può riconoscere la riduzione del periodo di conversione, solo se l'azienda può documentare l'adozione di pratiche colturali conformi al regolamento anteriormente alla data di notifica (tre anni precedenti).

La richiesta deve essere corredata da una relazione tecnico-agronomica sottoscritta da un tecnico abilitato che verrà verificata dall'O.d.C.

L'O.d.C., prima di sottoporre l'istanza all'autorità regionale, provvederà ad incaricare un tecnico per lo svolgimento di una verifica ispettiva, ed eventualmente per effettuare delle analisi sul suolo.



## RICHIESTA DI ANTICIPO DEL PERIODO DI CONVERSIONE



ART. 36 del Reg. CE 889/2008

Il riconoscimento retroattivo del periodo di conversione, per l'intero periodo o parte di esso, di competenza delle Regioni, può essere richiesto nei seguenti casi previsti all'articolo 36, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 889/2008:

- PUNTO A: gli appezzamenti rientrano in programmi ufficiali di cui ai regolamenti del Consiglio (CE) n. 1257/1999 e (CE) n. 1698/2005 che vietano l'uso di prodotti non autorizzati nell'agricoltura biologica a condizione che tali programmi garantiscano che i prodotti non autorizzati nell'ambito della produzione biologica non siano stati utilizzati sugli appezzamenti in questione, oppure
- PUNTO B: gli appezzamenti sono superfici agricole o superfici allo stato naturale non trattate con prodotti vietati nell'ambito della produzione biologica da almeno tre anni.



## Documentazione che deve inoltrare l'operatore biologico all'Organismo di controllo



1. la relazione tecnico agronomica, firmata da un tecnico abilitato, con la descrizione degli appezzamenti oggetto di richiesta e delle colture in essi presenti;
2. la documentazione che comprovi che gli appezzamenti non sono stati trattati, con prodotti non autorizzati nell'ambito della produzione biologica antecedentemente la data di rilascio della notifica:
  - per gli appezzamenti ricadenti al punto A: la documentazione prevista è costituita dalle schede ufficiali relative all'utilizzo dei mezzi tecnici, qualora non già in possesso dell'AVEPA.  
Se in possesso dell'AVEPA sarà sufficiente l'indicazione del programma a cui l'operatore aderisce;
  - per gli appezzamenti ricadenti al punto B: la documentazione prevista è costituita dalla relazione agronomica e dalla descrizione delle coltivazioni effettuate nei tre anni precedenti;
  - altra documentazione ritenuta utile dall'Organismo di controllo ai fini di una valutazione oggettiva

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



La richiesta del periodo di conversione va inviata da parte dell'operatore all'Organismo di controllo, che provvede a sua volta a trasmetterla alla Regione (Avepa).

Avepa ha **60 gg** per decidere se accettarla oppure respingerla.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transizione  
economico  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
innovazione  
tecnologia



## PRODUZIONI PARALLELE



ART. 40 del Reg. CE 889/2008

In Agricoltura Biologica NON sono ammesse colture parallele (contemporanea presenza in azienda, anche in unità produttive separate, di coltivazioni biologiche e convenzionali) a meno che non si tratti di varietà nettamente distinguibili.

In DEROGA:

- Colture perenni, è possibile coltivare colture parallele ma nell'arco di 5 ANNI tutta la coltivazione dovrà essere posta in conversione;
- Nel caso di scuole ed istituti di ricerca sperimentale;
- Produzione di semente e materiale di moltiplicazione (VIVAISTI).



## PRODUZIONI PARALLELE



ART. 6 punto 9 del DM 6793 del 18/07/2019

L'autorità competente per l'approvazione dei PIANI DI CONVERSIONE di cui all'art. 40, comma 1, lettera a) punto v) del Reg. CE 889/2008, per la produzione parallela è la Regione o Provincia Autonoma di Trento e Bolzano, previo parere di ammissibilità da parte dell'organismo di controllo.

Regione Veneto: AVEPA ha istituito un apposito manuale procedurale.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transizione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
etichetta  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
innovazione  
tecnologia



## PRODUZIONI PARALLELE



Devo presentare all'ODC un piano di conversione della "coltura parallela" , **il piano deve avere la durata massima di 5 anni!**  
**E DEVO RISPETTARLO!**

In attesa della completa conversione delle «colture parallele» DEVO GARANTIRE la separazione di tutti i mezzi tecnici, del raccolto e di tutte le operazioni effettuate nelle colture «parallele»

Il piano di conversione una volta approvato dall'autorità competente dovrà essere riconfermato ogni anno dopo l'avvio.

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## GESTIONE PRODUZIONI PARALLELE



L'operatore deve informare l'autorità o l'organismo di controllo **almeno 48 ore di anticipo di ogni operazione di raccolta dei prodotti interessati.**

A **raccolta ultimata** il produttore **dovrà comunicare** all'autorità o **all'odc i quantitativi esatti raccolti nelle unità interessate** nonché le misure applicate per separare i prodotti.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienza  
filiera  
territorio  
procedura  
EtiCA  
ambiente  
risorse  
produzione  
origine  
garanzia  
certificazione  
transparenza  
economicità  
etica  
innovazione  
tecnologia



## GESTIONE PRODUZIONI PARALLELE



Secondo il Reg. CE 834/07 le colture convenzionali e quelle biologiche devono risultare agevolmente distinguibili tra loro:

Tale “**distinguibilità**” deve essere verificabile in maniera **DIRETTA, IMMEDIATA E INEQUIVOCABILE** almeno da parte del personale addetto alle verifiche ed ai controlli (Autorità competenti, tecnici degli Odc) e non può richiedere un’alta specializzazione o specifica esperienza professionale per la singola tipologia di coltura agraria oggetto di valutazione.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transmissione  
economici  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
tecnologia  
innovazione



## Gestione di unità produttive biologiche e non biologiche



ART. 73/79 del Reg. CE 889/2008

Attualmente la normativa consente di convertire al biologico anche solo parte dell'azienda purché essa sia costituita da unità ben distinte, gestite in modo tale da garantire la separazione di prodotti e mezzi tecnici.

UNA AZIENDA MISTA dovrà necessariamente:

- garantire una gestione separata delle diverse unità produttive
- garantire l'assenza di contaminazione delle coltivazioni biologiche dall'adozione di pratiche convenzionali;
- garantire la separazione dei prodotti biologici e in conversione, da quelli convenzionali;
- informare preventivamente, se richiesto dall'O.d.C., le date di raccolta dei prodotti aziendali.



## ROTAZIONI ED AVVICENDAMENTI



DECRETO MINISTERIALE 6793 del 18/07/2018

ART. 2 punto 2

*“In caso di colture seminative, orticole non specializzate e specializzate, sia in pieno campo che in ambiente protetto, la medesima specie è coltivata sulla stessa superficie solo dopo l'avvicinarsi di almeno due cicli di colture **principali** di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa”*

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
innovazione  
tecnologia



## ROTAZIONI ED AVVICENDAMENTI



ART. 2 punto 3

In deroga a quanto sopra riportato

- I cereali autunno-vernini (es. frumento tenero e duro, orzo, avena, segale, triticale, farro, ecc.) e il pomodoro in ambiente protetto possono succedere a loro stesi per un massimo di due cicli colturali, che devono essere seguiti da almeno due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa;
- Il riso può succedere a sé stesso per un massimo di 3 cicli seguiti da almeno due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa.

Rispetto al DM 18354 del 27/11/2009 (abrogato) NON è più contemplata la COLTURA DA SOVESCIO come intercalare ai fini dell'avvicendamento colturale.



## ROTAZIONI ED AVVICENDAMENTI



In DEROGA  
a quanto riportato al comma 2 del  
D.M. del 18 luglio 2018

Gli **ORTAGGI A FOGLIA** a ciclo breve possono succedere a loro stessi al **MASSIMO** per **3 CICLI consecutivi**. Successivamente ai tre cicli segue almeno **una COLTURA DA RADICE/TUBERO** oppure da un **SOVESCIO**.



Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
innovazione  
tecnologia

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## ROTAZIONI ED AVVICENDAMENTI



In DEROGA  
a quanto riportato al comma 2 del  
D.M. del 18 luglio 2018

Le **COLTURE DA TAGLIO** non succedono a se stesse. A fine ciclo colturale, della **DURATA MASSIMA DI 6 MESI**, la coltura da taglio è interrata e seguita da almeno una **COLTURA DA RADICE/TUBERO** oppure da un **SOVESCIO**.



Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scelta  
innovazione  
tecnologica

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## ROTAZIONI ED AVVICENDAMENTI

In tutti i casi previsti, il ciclo di coltivazione  
della coltura da

**SOVESCIO**

ha

**UNA DURATA MINIMA DI**  
**70 GIORNI!**



Il **SOVESCIO** è una pratica consigliata, ma non è più “conteggiata” come successione colturale in quanto non rappresenta una coltura principale!

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
etichetta  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
innovazione  
tecnologia

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## ROTAZIONI ED AVVICENDAMENTI



ANNO	PRIMA del 6/9/2018	DOPO il 6/9/2018
1	Mais	Mais
2	Grano + Sovescio leguminose	Grano (+ Sovescio leguminose)
3	Mais	Soia
4	Grano	Mais

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità di origine sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transizione  
economici  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
certificazione

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## ROTAZIONI ED AVVICENDAMENTI



### SOVESCIO

Sebbene con il DM N. 6793 DEL 18/07/2018 **non è più contemplata la coltura da sovescio come intercalare ai fini dell'avvicendamento culturale**, tale pratica rimane di fondamentale importanza per il mantenimento ed aumento della fertilità del suolo.



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

economicità  
trasparenza  
sicurezza  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio



## LOTTA BIOLOGICA E NATURALE



- la protezione e il potenziamento degli antagonismi presenti in natura (lotta naturale);

- l'introduzione nell'ambiente di agenti biotici (insetti, acari, nematodi, batteri, virus, funghi) che, inserendosi nell'ecosistema, ne divengono forza regolatrice di controllo, in molti casi durevole nel tempo (lotta biologica).

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
inquinazione  
tecnologia



## LOTTA BIOLOGICA E NATURALE



La prima linea di azione consiste nel realizzare attività indirizzate alla conservazione e all'aumento delle popolazioni dei nemici naturali dei fitofagi nell'ambiente (lotta naturale).

La seconda linea di azione consiste invece nell'utilizzo di agenti biotici (entomofagi in particolare) che vengono immessi nell'ambiente per controllare la popolazione di un determinato parassita. Le maggiori possibilità applicative si riscontrano nella lotta biologica contro gli insetti, attraverso l'impiego (lancio) di tutti quegli organismi che predano o parassitizzano gli insetti e gli acari fitofagi.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
transparenza  
certificazione  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera



## BIODIVERSITA'

Anche le piante erbacee spontanee, se non sono sottoposte a tagli troppo frequenti, svolgono un ruolo importante nel contenimento di alcuni insetti dannosi al verde urbano. I loro effetti positivi possono, in particolare, essere così riassunti.

1. Fonti di prede e ospiti alternativi per predatori o parassitoidi.
2. Fonti di polline e nettare
3. Siti di rifugio e svernamento per molti insetti utili



# AGRICOLTURA BIOLOGICA



**OGM** OGM significa organismo geneticamente modificato; si tratta di piante, micro-organismi o animali in cui parte del patrimonio genetico è stato modificato con tecniche di ingegneria genetica.



Gli alimenti biologici sono gli unici che, per legge, non possono contenere ingredienti OGM o derivati da OGM (neanche nei mangimi per gli animali).

La nostra Terra è popolata da una miriade di organismi e la natura ci fornisce i mezzi per risolvere i problemi senza intervenire manipolando il loro DNA.

L'inserimento di piante, microrganismi e animali OGM nell'ambiente rischia di destabilizzare l'equilibrio ecologico. È quindi necessario evitare l'immissione nell'ambiente di OGM, sulla base di un elemento principio di precauzione: l'effetto a medio e lungo termine che potrebbero avere su esseri umani e ambiente non è mai stato testato.

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
tradizione  
transizione  
certificazione  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera



## ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI



Per l'agricoltura biologica come per quella convenzionale l'Ue ha fissato una presenza accidentale di Ogm che non può essere superiore allo 0,9%.

Tuttavia, molte associazioni di categoria e di settore si sono opposte a questa decisione proponendo un valore di OGM in via di contaminazione accidentale pari allo 0,1%.



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
transazione  
economico  
di garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse

filiera  
territorio  
procedura

eticità  
innovazione  
tecnologia



## SEMENE e MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE



### Articolo 12 Reg CE 834/2007

La pianta madre da cui provengono le sementi e la pianta genitrice da cui proviene il materiale di moltiplicazione vegetativa sono prodotte secondo le norme stabilite dal Reg. 834/2008 per almeno una generazione o, nel caso di colture perenni, per due cicli vegetativi.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
inquinazione  
tecnologia



## SEMENE e MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE



Cosa faccio se non trovo semente biologica?

E' ammesso l'utilizzo di semente non bio, ma  
SENZA CONCIA quindi **Non Trattato** o  
eventualmente **trattato con prodotti ammessi in  
agricoltura biologica** (VEDI ALLEGATO DEL Reg.  
CE 889/08)

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA  
dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
sicurezza  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
innovazione  
tecnologia

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## SEMENTE



Le sementi ed il materiale di propagazione vegetativa impiegati per le colture erbacee od arboree devono provenire da agricoltura biologica.

Se è stata verificata l'impossibilità di reperire materiale ottenuto con metodo biologico, si deve richiedere la DEROGA prima di utilizzare seme convenzionale NON TRATTATO o materiale di moltiplicazione vegetativo convenzionale.

NON è ammessa nessuna deroga per le piantine orticole.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio



## SEMENTE



**ATTENZIONE!!!!**

Sui documenti di acquisto dev'essere riportata la dicitura semente NT.

Leggere sempre cos'è riportato sul cartellino della semente.

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
etico  
ambiente  
risorse  
produzione  
origine  
garanzia  
sostenibilità  
innovazione  
tecnologica



## SEMENTE

Decreto ministeriale n. 15130 del 24/02/2017



Istituzione della banca dati informatizzata delle sementi e del materiale di moltiplicazione vegetativa ottenuti con il metodo biologico e disposizioni per l'uso di sementi o di materiale di moltiplicazione vegetativa non ottenuti con il metodo di produzione biologico.



Deroghe Sementi: dal 1 febbraio 2019 solo con il BDS (banca Dati Sementi) del SIAN

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità di origine sostenibili  
olivicoltura  
tradizione  
transmissione  
economicità  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
sicurezza  
etichetta  
certificazione



## BANCA DATI SEMENTE - BDS



A partire dal 01/01/2019 gli OPERATORI BIOLOGICI e i VENDITORI di sementi e/o di materiale di moltiplicazione vegetativa ottenuti con metodo biologici, devono registrarsi all'interno della Banca Dati Sementi (BDS), ed inserire la disponibilità alla vendita di sementi e materiale di moltiplicazione vegetativa ottenuti con metodo di produzione biologico o provenienti da unità produttive in conversione.

A partire dal 01/02/2019, la Banca Dati Sementi è stata resa operativa per la gestione delle deroghe per l'uso di semente o materiale di moltiplicazione vegetativa non ottenuto con metodo biologico.

La Banca Dati Sementi è consultabile in ambiente pubblico su SIAN, al seguente link:  
<https://www.sian.it/conSpeBio/index.shtml>  
L'utilizzo invece è subordinato alla registrazione come utente qualificato al seguente link: <https://mipaaf.sian.it/cappello/filtro.do?idSito=14>

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## BANCA DATI SEMENTE - BDS



La **DEROGA** va richiesta tramite la **BDS** (Banca Dati Semente)  
entro 10 gg prima della semina

Le informazioni da inserire nella BDS sono:

- Specie/varietà di cui si intende rifornirsi
- Tempi limite di consegna
- Specifiche tecniche qualitative
- Quantitativo necessario

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
EtiCA  
ambiente  
risorse  
produzione  
origine  
economici  
garanzie  
certificazione  
produzione  
ambiente  
risorse

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## BANCA DATI SEMENTE - BDS



All'interno della BDS si distinguono 3 liste di appartenenza:

1) lista rossa: specie disponibili in quantità sufficienti sul mercato nazionale come biologiche/in conversione, per le quali NON è concessa deroga, salvo casi eccezionali. Tale lista è consultabile in ambiente pubblico su SIAN.

2) lista verde: specie non disponibili come biologiche/in conversione sul mercato nazionale e per le quali, ai sensi dell'art. 45, par. 8 del reg. (CE) n. 889/2008, è concessa annualmente una deroga generale. Tale lista è consultabile in ambiente pubblico presso il SIAN.

3) lista gialla: specie non comprese nella lista rossa o verde, per le quali è necessario, tramite la BDS con accesso in area riservata, effettuare una verifica di disponibilità commerciale per la successiva eventuale concessione della deroga ai sensi dell'art. 45, par. 5 del reg. (CE) n. 889/2008.

In ambiente pubblico è consultabile esclusivamente l'elenco di tutte le varietà delle specie non comprese nelle liste rossa e verde.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
selezione

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## Consultazione Pubblica Specie

*elenco delle specie vegetali*



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**

ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



### Ricerca Specie/Varietà

Ricerca della Specie e della Varietà da una selezione di vegetali.

<https://www.sian.it/conSpeBio/index.shtml>



### Lista Rossa

Consultazione della Lista Rossa.



### Lista Verde

Consultazione della Lista Verde.



### Lista Gialla

Consultazione della Lista Gialla.

Regimi di qualità di origine sostenibili  
Economicità, innovazione, tradizione, sostenibilità, ambiente, risorse  
Etica, territorio, procedura, filiera, produzione, garanzia, olivicoltura

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



1) Almeno 10 GG prima della semina: l'operatore biologico, al fine di identificare un possibile fornitore, interroga la BDS inserendo le seguenti informazioni:



**Lista rossa**: La BDS consente all'operatore, tramite apposita abilitazione al SIB, di inviare automaticamente una preliminare richiesta di acquisto ai fornitori individuati.

A seguito delle risposte dei fornitori, l'operatore decide quale fornitore contattare per concludere, privatamente, la transazione commerciale.

Qualora non si possa concludere la transazione commerciale, nei casi previsti dall'art. 45, par. 5, lett. b) del reg. (CE) n. 889/2008, all'operatore è consentito di ottenere il rilascio della deroga dalla BDS che, contemporaneamente, trasmette un messaggio di allerta all'Organismo di controllo dell'operatore al fine di assicurarne la successiva azione di verifica e controllo.



Lista Rossa

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



**Lista Rossa**



Attualmente in lista rossa non vi sono specie presenti

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
sostenibili

olivicoltura  
economia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
trasformazione  
tradizione  
certificazione  
garanzie  
sicurezza  
previdenza  
innovazione  
tecnologica  
inquinazione

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## Lista Verde



La specie/varietà ricercata è inclusa nella **lista verde**.

Per le specie/varietà incluse nella lista verde è concessa automaticamente la deroga all'uso di semente e materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici per l'anno solare in corso.

Al fine di dare evidenza della verifica effettuata, l'azienda deve stampare la presenza delle specie/varietà di proprio interesse al fine di renderla disponibile in occasione delle verifiche ispettive da parte dell'Organismo di Controllo.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
selezione  
certificazione  
controllo  
garanzia  
previdenza  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



Home Ricerca Specie/Varietà **Lista Specie/Varietà**

## Lista Specie/Varietà

LISTA ROSSA

LISTA VERDE

LISTA GIALLA

### Elenco Specie Lista Verde

Ricerca per nome (anche parziale):

Risultati 1 - 1 di 1

	Codice	Descrizione
0	[xS0040521]	ARONIA - Aronia melanocarpa (Michx.) Nutt. & Elliott

Risultati 1 - 1 di 1

© 2014-2019 SIAN, All rights reserved.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità di origine sostenibili  
Economicità, tradizione, trasformazione, garanzia, produzione, ambiente, risorse, filiera, territorio, procedura, etica

Scrivi qui per eseguire la ricerca



15:22  
01/08/2019

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



**Lista Gialla**

La specie ricercata è inclusa nella **lista gialla**



BDS rende visibile la lista dei potenziali fornitori della varietà o di varietà equivalenti di semente o materiale di moltiplicazione vegetativa biologici o provenienti da appezzamenti in conversione.

BDS, consente all'operatore di inviare automaticamente una preliminare richiesta di acquisto ai fornitori individuati corredata delle seguenti informazioni:

1. specie/varietà di cui intende rifornirsi;
2. tempi limite di consegna;
3. specifiche tecniche qualitative;
4. quantitativo necessario

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transformation  
economic  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
semine

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## Lista Gialla

La specie ricercata è inclusa nella **lista gialla**

Se la specie ricercata risulta inclusa nella lista gialla si possono verificare ad oggi 2 circostanze:

- 1) non ci sono fornitori disponibili:** in tal caso sarà possibile richiedere direttamente la deroga mediante la funzione “richiesta deroga”
- 2) presenza di fornitori disponibili:** prima di chiedere la deroga, sarà necessario effettuare preventivamente una richiesta tramite apposita funzione in BDS, verso tutti i fornitori indicati disponibili per quella determinata varietà.

Solo dopo aver ricevuto risposta da tutti i fornitori OPPURE dopo che siano trascorsi 5 giorni lavorativi dall’inoltro della richiesta, in assenza di risposta sarà possibile richiedere la deroga.

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## Lista Gialla

La DEROGA può anche essere inoltrata se un fornitore comunica la impossibilità di effettuare la consegna in tempo utile per la semina, di assicurare specifiche tecniche qualitative ed il quantitativo necessario.

Nel caso in cui più fornitori confermano la disponibilità alla vendita della varietà ricercata, l'operatore deciderà quale fornitore contattare per concludere, privatamente, la transazione commerciale.

Qualora non si possa concludere la transazione commerciale, nei casi previsti dall'art. 45, par. 5, lett. b) del reg. (CE) n. 889/2008, all'operatore è consentito di ottenere il rilascio della deroga.

BDS in tal caso invierà un messaggio di allerta all'Organismo di Controllo dell'azienda. L'O.d.C. provvederà in sede di verifica ispettiva al controllo della procedura e della transazione.



## Risultato della ricerca di specie e varietà

Questa pagina visualizza l'elenco delle varietà, incluse quelle equivalenti, e dei relativi fornitori

 VITE - Vitis L. - 110 RICHTER - I - AGRI-TEA-1 (N. fornitori disponibili: 0)

INDIETRO

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economicità  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
filiera  
territorio  
procedura  
etica  
innovazione  
tecnologia



# Consultazione Pubblica Specie

*Ricerca delle specie e varietà*

[Home](#)

[Ricerca Specie/Varietà](#)

[Lista Specie/varietà](#)

## Risultato della ricerca di specie e varietà

Questa pagina visualizza l'elenco delle varietà, incluse quelle equivalenti, e dei relativi fornitori



MIGLIO - MIGLIO (N. fornitori disponibili: 2)

[INDIETRO](#)

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
trasformazione  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio



[Home](#)

**Ricerca Specie/Varietà**

[Lista Specie/varietà](#)

## Risultato della ricerca di specie e varietà

Questa pagina visualizza l'elenco delle varietà, incluse quelle equivalenti, e dei relativi fornitori

MIGLIO - MIGLIO (N. fornitori disponibili: 2)			
Fornitore	Codice fiscale	Data disponibilità	Zona consegna
ARCOIRIS SRL	02287951202	01/09/2019	Italia
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI FOSCHI S.S.	04041720402	15/03/2019	cesena

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economicità  
trasparenza  
sicurezza  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera



## PRODUZIONE VEGETALE



### PRIMA VERIFICA ISPETTIVA

La prima verifica ispettiva di AVVIO ha lo scopo valutare se l'azienda è idonea e può essere inserita nel sistema di controllo biologico.

In fase di sopralluogo il tecnico ha il compito di:

- 1) Di ispezionare TUTTI i terreni e le Unità di Produzione aziendale e di effettuare una valutazione dei confini a rischio deriva;
- 2) Di verificare le condizioni dei terreni e delle colture presenti in campo, controllando che non vi siano segni di impiego di prodotti non conformi (es. diserbanti);

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economie  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
etichetta  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
tecnologia  
innovazione



## PRODUZIONE VEGETALE



### PRIMA VERIFICA ISPETTIVA

- 3) Di verificare l'eventuale presenza di colture parallele (esempio: vite var. merlot coltivata con metodo bio e vite var. merlot coltivata in modo convenzionale);
- 4) Di indicare i confini a rischio sulle mappe/planimetrie;
- 5) Di verificare magazzini, mezzi tecnici e macchine/attrezzi presenti in azienda (soprattutto se trattasi di aziende miste);
- 6) Di consegnare, se del caso, i registri aziendali: scheda colturale, materie prime e vendite.

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PRODUZIONE VEGETALE



### PRIMA VERIFICA ISPETTIVA

Per l'operatore è possibile utilizzare propri registri purchè siano contenute le informazioni minime richieste dalla normativa.

Il tecnico ispettore valuta l'adeguatezza dei registri impiegati ed eventualmente ne richiede integrazione.

Attenzione che deve essere presente anche per le aziende agricole un registro RECLAMI che deve essere tenuto aggiornato.

Nel registro dei reclami vanno indicate anche le eventuali non conformità emesse dall'organismo di controllo.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
innovazione  
tecnologia

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PRODUZIONE VEGETALE



### PRIMA VERIFICA ISPETTIVA

**IMPORTANTE:** All'atto della prima notifica l'azienda redige Il Piano di Gestione Aziendale di cui all'art. 63 del Reg. CE 889/2008.

Il PGA deve essere aggiornato ogni qualvolta sussistano delle variazioni aziendali sostanziali.

Il Tecnico Ispettore verifica se quanto indicato nel PGA sia idoneo ed applicato ed esprime la propria valutazione.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PRODUZIONE VEGETALE

### PRIMA VERIFICA ISPETTIVA



#### Documenti da acquisire

- Mappe catastali / planimetrie aziendali
- PIANO DI GESTIONE AZIENDALE
- Delega firma se necessaria
- PAP - piano annuale di produzione
- Altra documentazione: tariffario, contratto

Generalmente tale documentazione è già in possesso dell'ODC prima della verifica ispettiva

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
tradizione  
certificazione  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
tecnologia  
innovazione

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PRODUZIONE VEGETALE

### PRIMA VERIFICA ISPETTIVA

#### Documenti da rilasciare

- Copia del verbale di verifica ispettiva
- Registri aziendali



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
sicurezza  
filiera  
territorio  
procedura  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
innovazione  
tecnologia

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PRODUZIONE VEGETALE



### PRIMA VERIFICA ISPETTIVA

L'operatore INDICA nella scheda confini a rischio gli appezzamenti (indicando anche gli estremi catastali) dei CONFINI con possibile RISCHIO DERIVA (es. coltivazioni convenzionali, strade ad intenso traffico), proponendo delle soluzioni per abbattere/evitare i rischi di contaminazione esterna.

Il Tecnico ispettore verifica in prima istanza se le misure proposte dall'operatore sono ritenute sufficienti ed idonee.

Tale scheda andrà aggiornata ogniqualvolta ci sia l'ingresso di un nuovo appezzamento a rischio deriva.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
innovazione  
tecnologia

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PRODUZIONE VEGETALE



### PRIMA VERIFICA ISPETTIVA

### VALUTAZIONE CONFINI A RISCHIO

Ove in adiacenza o prossimità del confine di un appezzamento aziendale vi siano coltivazioni convenzionali, o strade ad intenso traffico o altre fonti di inquinamento rilevante, viene indicato un confine a potenziale rischio deriva che dovrà essere monitorato e gestito.

Non è sempre semplice valutare l'effettiva idoneità delle misure cautelari e preventive indicate dall'operatore nel Piano di Gestione Aziendale e quindi l'azione più efficace è quella di effettuare dei campioni di prodotto o parti di pianta.

Questo vale in particolar modo nelle coltivazioni arboree, in quanto i trattamenti vengono effettuati irrorando a maggiore altezza e quindi il prodotto fitosanitario risulta più facilmente disperdibile nell'aria specialmente se effettuato in condizioni climatiche non idonee (es. presenza di venti).

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
sostenibilità  
produzione  
origine  
garanzia  
trasparenza  
informazione  
tradizione  
mediterranea

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PRODUZIONE VEGETALE

### PRIMA VERIFICA ISPETTIVA

### GESTIONE CONFINI A RISCHIO



L'area di CONFINE può essere gestita secondo diverse opzioni:

1. Lasciata incolta o si opta alla piantumazione di una siepe
2. Coltivata con una coltura differente;  
in questo caso può essere utile una coltura a rapido sviluppo e crescita elevata, in modo da produrre una barriera di ulteriore protezione
3. Il prodotto della fascia di confine viene raccolto a parte e venduto come convenzionale

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transmissione  
economicità  
garanzia  
certificazione  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio  
innovazione  
tecnologia



## PRODUZIONE VEGETALE



## VERIFICHE DI SORVEGLIANZA

Sono verifiche successive, possono essere ANNUNCIATE o NON ANNUNCIATE.  
Nel corso della verifica di sorveglianza viene effettuata:

- 1) Ispezione degli appezzamenti e delle strutture aziendali
- 2) Verifica delle coltivazioni presenti (stato colturale, produzione, stato fitosanitario, rotazioni adeguate, ecc.): devono coincidere con quanto indicato nel PAP.
- 3) Verifica idoneità di sementi, concimi, mezzi tecnici in stoccaggio.
- 4) Verifica utilizzo dei mezzi tecnici (controllo documenti di acquisto, registri aziendali).
- 5) Verifica eventuale invio richiesta di Deroga al CREA
- 6) Verifica il bilancio del rame (SE DEL CASO) e bilancio dell'Azoto.
- 7) Verifica dei prodotti venduti (sfusi ed etichettati) ed eventualmente delle produzioni affidate a terzi
- 8) Bilancio di massa



## PRODUZIONE VEGETALE



## VERIFICHE DI SORVEGLIANZA

In relazione alla classe di rischio che viene attribuita dall'azienda vengono pianificate anche delle verifiche di sorveglianza **NON ANNUNCIATE**.

In taluni casi le verifiche **NON ANNUNCIATE** hanno lo scopo di andare a verificare:

- Aspetti che sono risultati poco chiari
- La gestione di non conformità
- La variazione di notifica, del PAP o del Piano di Gestione Aziendale

O di effettuare un prelievo di campione.



## Quali mezzi tecnici si possono utilizzare in Agricoltura Biologica?



Posso utilizzare solo i prodotti elencati negli Allegati I e II del Reg. CE 889/08, modificati dal Reg. UE 1584 del 22 ottobre 2018

Per le concimazioni ed i trattamenti fitosanitari si possono utilizzare solo i principi attivi elencati negli Allegati I e II del Reg. CE 889/08, modificati dal Reg. UE 1584 del 22 ottobre 2018

Nell'allegato 2 del DM 6793/2018 si trova la lista dei corroboranti che si possono utilizzare in agricoltura biologica

Si ricorda che i prodotti che si utilizzano devono essere registrati in Italia.

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PRODUZIONE VEGETALE



## CONCIMI ED AMMENDANTI ALLEGATO I Reg. CE 889/2008

### Letame

Prodotto costituito dal miscuglio di eiezioni animali e prodotti vegetali (lettieria)  
Proibiti se provenienti da allevamenti industriali

### Letame essiccato e pollina

Effluenti di allevamento compostati, compresi pollina e stallatico compostato

.....

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
trasformazione  
economicità  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
sicurezza

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PRODUZIONE VEGETALE



## CONCIMAZIONI

Reg. (CE) 889/08 e D.M. 6793 del 18 luglio 2018

Il letame non deve provenire da «Allevamento industriale»

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
sicurezza  
filiera  
territorio  
procedura  
origine  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
innovazione  
tecnologia



## PRODUZIONE VEGETALE



Per ALLEVAMENTO INDUSTRIALE si intende un allevamento in cui si verificano una delle seguenti condizioni:

- Animali tenuti in assenza di luce naturale o in condizioni di illuminazione controllata artificialmente per tutta la durata del loro ciclo di allevamento
- Animali permanentemente legati o stabulati su pavimentazione esclusivamente gliata o, in ogni caso, durante tutta la durata del loro ciclo di allevamento non dispongono di una zona di riposo dotata di lettiera vegetale

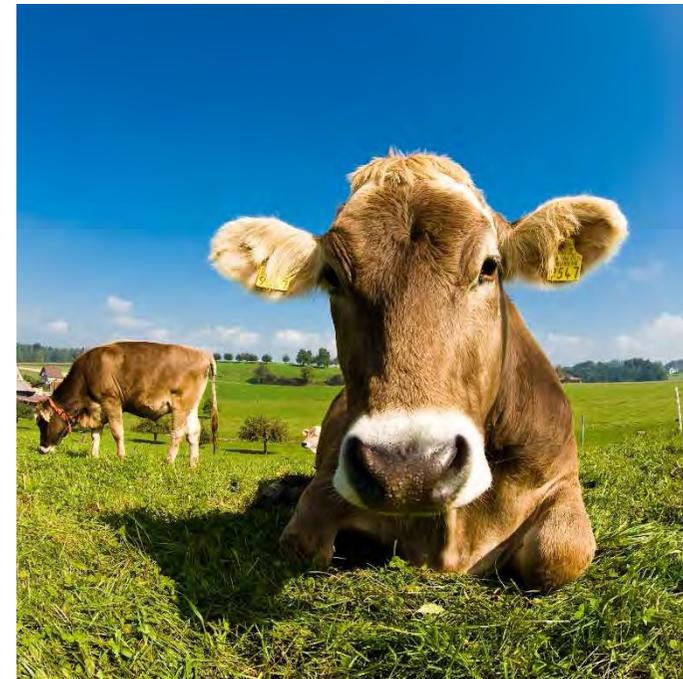


## CARICO DI AZOTO PER HA



## CONCIMI ED AMMENDANTI ALLEGATO I Reg. CE 889/2008

L'apporto di concimi ed ammendanti nel terreno deve rispettare il limite fissato di 170 Kg/N/Ha anno, corrispondente a 2 U.B.A./HA.



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transparenza  
certificazione  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
innovazione  
tecnologia



## CARICO DI AZOTO PER HA



Reg. (CE) 889/08 – Art. 3

Tale limite si applica

**ESCLUSIVAMENTE** all'impiego di :  
letame, letame essiccato e pollina,  
effluenti di allevamento compostati  
inclusa la pollina, letame  
compostato, effluenti allevamento  
liquidi.



**Quindi solo ai prodotti di «Origine  
Animale»**

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA  
dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
transizione  
agricola  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
agricoltura  
tecnologia  
innovazione

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



DECRETO Ministeriale n.6793 del 18/07/2018



Il DM 6793 ha portato alcune modifiche:

Art 2 punto 11 comma e): possono essere utilizzati in agricoltura biologica il letame, letame essiccato e pollina, effluenti di allevamento compostati compresi pollina e stallatico compostato, effluenti liquidi di allevamento, **digestati da biogas contenenti sottoprodotti di origine animale o digestati con materiale di origine vegetale o animale, di cui all'allegato I del Reg. CE n.889/08 se accompagnati da apposita dichiarazione, rilasciata dal fornitore, attestante che la produzione degli stessi non sia avvenuta in allevamenti industriali.**

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
innovazione  
tecnologia

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



Il D.M. 6793 del 18 luglio 2018 – Art. 2 comma 14

«Non sono soggetti ad autorizzazione per l'immissione in commercio i prodotti elencati nell'Allegato II dello stesso D.M., purchè impiegati come **CORROBORANTI, BIOSTIMOLANTI, o POTENZIATORI della RESISTENZA delle PIANTE** e quando non siano venduti con denominazione di fantasia»

Il singolo prodotto commerciale non può contenere alcun componente non esplicitamente autorizzato per la tipologia cui appartiene.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
economici  
sostenibilità  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



DECRETO Ministeriale n.6793 del 18/07/2018



Il DM 6793 ha portato alcune modifiche:

Allegato 2: all'elenco dei prodotti impiegati come corroboranti, potenziatori naturali delle difese naturali dei vegetali sono stati aggiunti i seguenti prodotti:

- sapone molle e/o di Marsiglia,
- calce viva,
- estratto integrale di castagno a base di tannino,
- soluzione acquosa di acido ascorbico,
- olio vegetale trattato con ozono,
- estratto glicolico a base di flavonoidi.

Si rimanda alla lettura dell'allegato 2 del DM n.6793/2018 per le modalità e precauzioni d'uso.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transmissione  
economicità  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
innovazione  
tecnologia

# AGRICOLTURA BIOLOGICA



## PRODUZIONE VEGETALE



## PRODOTTI FITOSANITARI ALLEGATO II Reg. CE 889/2008

.....

**Piretrine estratte da *Chrysanthemum cinerariaefolium***  
Insetticida

**Spinosad**  
Insetticida

### **Feromoni: sostanze attrattive**

Sostanze che alterano il comportamento sessuale  
Solo in trappole e in distributori automatici

.....

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



**Regimi di qualità sostenibili**  
olivicoltura  
economia  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
sostenibilità  
produzione  
origine  
garanzia  
trasparenza  
autenticità  
tradizione  
innovazione  
tecnologia  
certificazione  
controllo  
selezione  
scelta



## PRODUZIONE VEGETALE



## PRODOTTI FITOSANITARI ALLEGATO II Reg. CE 889/2008

.....

**Rame: sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, solfato di rame, ecc.**

Limite utilizzo 6 kg/ha  
(max 30 Kg in 5 anni totali  
se la regione decide di darla)

**Zolfo calcico (polisolfuro)**  
Fungicida, Insetticida, Acaricida

.....

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
trasformazione  
economici  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera

# Uso RAME in Agricoltura Biologica



## Uso del Rame in agricoltura biologica e applicazione Reg. (UE) 1981/2018



Allo stato attuale sono vigenti 2 limiti:

- Max 28 kg/ha in 7 anni ai sensi del Reg. (UE) n. 1981/2018;
- Max 6 kg/ha all'anno ai sensi del Reg. (UE) n. 889/2008.

Quindi a partire dal 1 gennaio 2019 è possibile utilizzare in un singolo anno max 6 kg/ha di rame purchè nell'arco di 7 anni non si superi il limite di 28 Kg/ha.

Qualora la Regione o la AC ai sensi dell'art. 2 p.13 del DM 6793/2018, abbiano adottato la deroga per il superamento del limite di 6 kg/ha anno, l'operatore risulta autorizzato ad utilizzare nel singolo anno un quantitativo di rame superiore ai 6 kg di rame superiore ai 6 kg/ha.

# Uso RAME in Agricoltura Biologica



## CONCIMI A BASE DI RAME



- La normativa vigente prevede l'impiego di concimi a base di rame, **previa autorizzazione degli Odc**, solo se è documentata la carenza nutrizionale del microelemento rame, mediante una relazione tecnica di un agronomo/perito, supportata da analisi
- Non è consentito in agricoltura biologica effettuare trattamenti anticrittogamici con concimi a base di rame**

# Mezzi Tecnici



ZOLFO



IN AGRICOLTURA BIOLOGICA **NON SI POSSONO**  
INOLTRE IMPIEGARE **CONCIMI A BASE DI ZOLFO** PER  
EFFETTUARE TRATTAMENTI DIRADANTI!

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)

mipaft

ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità sostenibili

olivicoltura  
trasformazione  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio

# Banche dati



Sui siti

[www.biogest.it](http://www.biogest.it)

e

<http://feder.bio./mezzi-tecnici>

si possono trovare gli elenchi dei  
prodotti registrati, fra cui quelli  
autorizzati in agricoltura  
biologica

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA  
dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



**Regimi  
di qualità  
Sostenibili**  
olivicoltura, tradizione, trasformazione, economia, garanzia, produzione, ambiente, risorse, etica, procedura, territorio, filiera, innovazione, tecnologia

# Gli operatori del BIOLOGICO



Tutti i soggetti della filiera agro-alimentare che applicano il metodo di produzione biologico e nello specifico:

- le aziende agricole e zootecniche
- i trasformatori: preparazione, confezionamento, etichettatura, stoccaggio
- distributori, grossisti
- gli importatori

Sono esclusi dal sistema di controllo sono i dettaglianti che vendono prodotto confezionato direttamente al consumatore o utilizzatore finale!



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
agricola  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
filiera  
territorio  
procedura  
etica  
innovazione  
tecnologia

# Gli operatori del BIOLOGICO



Per la GASTRONOMIA e RISTORAZIONE il controllo attualmente NON è ancora obbligatorio.



Tuttavia le operazioni di RISTORAZIONE COLLETTIVA non sono soggette al presente regolamento.



GLI STATI MEMBRI POSSONO APPLICARE NORME NAZIONALI O, IN MANCANZA DI QUESTE NORME PRIVATE, SULL'ETICHETTATURA ED IL CONTROLLO DEI PRODOTTI PROVENIENTI DA OPERAZIONI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA NELLA MISURA IN CUI TALI NORME SONO CONFORMI ALLA NORMATIVA COMUNITARIA.



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
inquinazione  
tecnologia

# Gli operatori del BIOLOGICO



Tutti i soggetti della filiera agro-alimentare che applicano il metodo di produzione biologico prima di poter mettere in vendita il proprio prodotto o commercializzare prodotti realizzati da terzi DEVONO essere in possesso del CERTIFICATO DI CONFORMITA'.



## Il rilascio del Certificato di Conformità

avviene esclusivamente su richiesta scritta dell'Operatore come previsto dal Decreto MiPAAF n.18321 del 09/08/2012 e dal Decreto Legislativo n. 20 del 23/02/2018 [articolo 8 paragrafo 3 punto c) che prevede: (l'OdC) "*c) rilascia il documento giustificativo e, quando richiesto dall'operatore biologico, il certificato di conformità, oltre il termine stabilito dall'articolo 6, comma 1, lettera h)*"].



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
agricola  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
filiera  
territorio  
procedura  
etica  
tecnologia  
innovazione



# Alimenti biologici

## COME RICONOSCERLI



Il logo europeo può essere utilizzato solamente sui prodotti biologici confezionati che presentano le seguenti caratteristiche:

- gli ingredienti biologici sono almeno il 95% in peso degli ingredienti di origine agricola.
- Eventuali ingredienti di origine agricola non biologici devono essere elencati nell'allegato IX del Regolamento CE 889/2008 o autorizzati temporaneamente dallo stato membro.
- Il logo europeo è facoltativo nei prodotti con le stesse caratteristiche ma provenienti da paesi terzi

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
tradizione  
transparenza  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
innovazione  
tecnologia



# Alimenti biologici

## IL LOGO UE

Il Regolamento CE 271 del 2010 fornisce alcune regole circa le caratteristiche che il logo stesso deve possedere e che vengono riepilogate qui di seguito:

- altezza almeno 9 mm e larghezza 13,5 mm
- proporzione tra altezza e larghezza deve essere 1:1,5
- per le confezioni molto piccole al dimensione minima può essere ridotta a 6 mm per l'altezza.



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

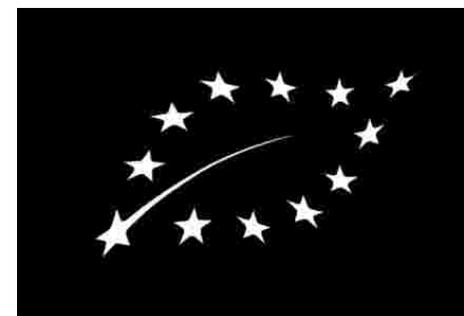
olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
innovazione  
tecnologia



# Alimenti biologici

## IL LOGO UE

- Il colore di riferimento in pantone è il verde n.376
- può essere utilizzato anche in bianco e nero, nei casi in cui non sia possibile la stampa a colori.
- qualora venisse affiancato da altri loghi, il logo europeo può essere stampato con i colori dell'altro logo.
- se il colore di sfondo dell'imballaggio o dell'etichetta risulti troppo scuro, è possibile adoperare i simboli in negativo servendosi del colore di fondo dell'imballaggio o dell'etichetta.



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
trasformazione  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
certificazione



# Etichettatura dei prodotti biologici

Nella denominazione di vendita devono comparire i riferimenti al metodo di produzione biologico, e dove presente, nella lista degli ingredienti in riferimento a quelli biologici.



Nello stesso campo visivo del logo europeo deve comparire il codice dell'Organismo di Controllo e l'indicazione di origine delle materie prime.

Per i prodotti destinati al mercato nazionale compaiono anche le diciture previste dal Decreto 18 luglio 2018 art. 7.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
transizione  
agricola  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
sostenibilità



# Etichettatura dei prodotti biologici

Alla fine le diciture in etichetta saranno le seguenti:

Organismo di controllo autorizzato dal  
MiPAAFT  
IT BIO 021



Agricoltura Italia  
Operatore controllato n. XXX

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
trasformazione  
economici  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio



# Etichettatura dei prodotti biologici

Alla fine le diciture in etichetta saranno le seguenti:

Organismo di controllo autorizzato dal  
MiPAAft  
IT BIO 021



Agricoltura Italia

Operatore controllato n. XXX



IT = identificativo del paese  
BIO = identificativo del metodo di produzione  
021 = codice identificativo dell'organismo di controllo  
XXX = codice operatore attribuito dall'organismo di controllo

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
sostenibili  
ECONOMIA  
di qualità  
sostenibile  
ambiente  
risorse  
filiera  
territorio  
procedura  
etica  
produzione  
origine  
garanzia  
trasparenza  
informazione  
inclusione  
socialità  
etica  
procedura



# Etichettatura dei prodotti biologici

## A. PRODOTTO AGRICOLO VIVO O NON TRASFORMATO

Azienda agricola IL COLLE  
Via Asiago, 12 – 36061  
Bassano del Grappa (VI)

Prodotto da Agricoltura Biologica  
ASPARAGO BIANCO  
Lotto. 1234 – Prodotto in Veneto (ITALIA)  
Cat. II

Organismo di controllo autorizzato dal MiPAAFT

IT BIO 021

Agricoltura Italia

Operatore controllato n. XXX



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità sostenibili  
olivicoltura  
transazione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
etichetta  
ambiente  
risorse  
produzione  
origine  
garanzia  
certificazione  
agricoltura  
biologica  
sostenibilità  
etica  
tecnologia

1 – prodotti con almeno il 95% degli ingredienti di origine agricola provenienti da agricoltura biologica.



# Etichettatura dei prodotti biologici

## 2 – PRODOTTO TRASFORMATO MONO INGREDIENTE

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO BIOLOGICA  
«IL MOLINO D'ORO»

SPAGHETTI



Organismo di controllo autorizzato dal MiPAAFT  
IT BIO 021  
Agricoltura Italia  
Operatore controllato n. XXX

Ingredienti: semola di grano duro biologica, acqua

Conservare in luogo fresco ed asciutto  
Tempo di cottura: 9 min

Da consumarsi preferibilmente  
entro: vedi retro confezione

500 G



Prodotto e confezionato per conto dell'azienda agricola «il  
molino d'oro»..., nello stabilimento di via Asiago n. 2.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA  
dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

economici  
ambientali  
risorse  
agricole  
produzione  
origine  
garanzia  
trasparenza  
certificazione  
controllo  
filiera  
territorio  
procedura  
etica  
innovazione  
tecnologica



# Etichettatura dei prodotti biologici

## 3 – PRODOTTO TRASFORMATO MULTI INGREDIENTE

### SALSA DI POMODORO E VERDURE BIO «CAMPI VERDI»



Organismo di controllo autorizzato dal MiPAAFT  
IT BIO 021  
Agricoltura Italia  
Operatore controllato n. XXX

Ingredienti: pomodoro (70%)\*, carota (10%)\*, sedano (10%)\*,  
cipolla (8%)\*, sale marino.

\* DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

Da consumarsi preferibilmente  
entro: vedi retro confezione

350 G

Campi Verdi S.r.l. Bassano – prodotto nello stabilimento di  
Rosà in via Asiago n. 2.



Conservare in luogo fresco ed asciutto  
Una volta aperto consumare entro pochi giorni



# Etichettatura dei prodotti biologici

## 4 – PRODOTTO CON PERCENTUALE DI INGREDIENTI DI ORIGINE AGRICOLA BIO INFERIORE AL 95%

### FETTE BISCOTTATE AI CEREALI «IL BUON FORNO»

Organismo di controllo autorizzato dal MiPAAFT  
IT BIO 021

Operatore controllato n. XXX



Ingredienti: farina di grano tenero bio, mix di cereali bio 15%  
(avena, farro, orzo), olio di semi di girasole, sale marino.  
\* 75% BIO sul totale di ingredienti di origine agricola.

Conservare in luogo fresco ed asciutto

Da consumarsi preferibilmente  
entro: vedi retro confezione

350 G



Il Buon Forno S.r.l. Bassano – prodotto nello stabilimento di  
Rosà in via Asiago n. 2.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA  
dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
transazione  
economico  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse

filiera  
territorio  
procedura

etichetta  
certificazione  
tecnologia



# Etichettatura dei prodotti biologici

## 5 – PRODOTTO DELLA CACCIA E DELLA PESCA

### TONNO PINNA GIALLA «IN OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BIOLOGICO»

Organismo di controllo autorizzato dal MiPAAFT  
IT BIO 021

Operatore controllato n. XXX



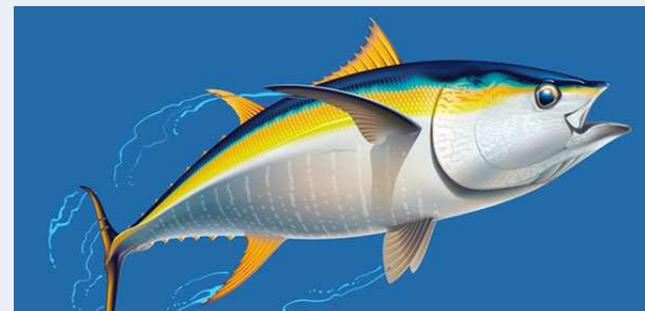
Ingredienti: tonno pinna gialla, olio extravergine di oliva biologico (5%).

Da consumarsi preferibilmente  
entro: vedi retro confezione

250 G

Confezionato per Company S.r.l. ....nello stabilimento di  
Venezia Mestre, via del Mare n. 1.

Conservare in luogo fresco ed asciutto.  
Dopo l'apertura conservare in frigorifero



Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA  
dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economici  
trasformazione  
tradizione  
certificazione  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera



# Etichettatura dei prodotti biologici

## 5 – VINO

### VINO FRASSINA ROSSO BIOLOGICO – ORGANIC WINE ROSSO TOSCANA IGT



Organismo di controllo autorizzato dal MiPAAFT  
IT BIO 021  
Agricoltura Italia  
Operatore controllato n. XXX



CONTIENE SOLFITI

14,5% Vol



750 ML

Imbottigliato all'origine dall'azienda agricola «FRASSINA» di  
Montalcino SIENA

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA  
dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
sostenibili

olivicoltura  
transazione  
economico  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse

filiera  
territorio  
procedura

eticità  
innovazione  
tecnologia



# Etichettatura dei prodotti biologici

## VINO BIOLOGICO – Un po' di storia

Dal 1 Agosto 2012, i vini biologici possono finalmente riportare il termine "biologico" in etichetta, con il logo biologico UE.

Questo significa che il vino può ora essere legittimamente identificato come prodotto biologico.

Ora che il vino biologico è completamente integrato nella legislazione comunitaria e, pertanto, entra a pieno titolo nella PAC (oltre ad essere argomento di ulteriori norme private), la produzione di vino biologico - sia in vigna che in vinificazione - può essere pienamente riconosciuta come ecologicamente, economicamente e socialmente sana.

Finalmente abbiamo una solida base per un ulteriore sviluppo del settore, e già possiamo vedere una risposta positiva, con l'aumento della produzione e nuove iniziative in tutta Europa.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
certificazione



# Etichettatura dei prodotti biologici

## VINO BIOLOGICO – Un po' di storia

In passato, i vini potevano essere etichettati solo come ottenuti "da uve biologiche". Il nuovo quadro legislativo, istituito dal Regolamento (CE) N. 834/2007, è stato completato dal Regolamento (CE) N. 203/2012 che stabilisce norme dettagliate sulla vinificazione biologica aprendo così la porta al vino biologico in Europa.

Fino al 2012 il vino ottenuto da era escluso dal campo di applicazione del Reg. 2092/91 prima e a seguire dal Reg. CE 834/2007.

I viticoltori biologici quindi sono stati costretti a sviluppare approcci specifici per la lavorazione dei loro vini in modo tale da risultare coerenti con i principi dell'agricoltura biologica.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
regolazione  
transazione  
economico  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
filiera  
territorio  
procedura  
etiche  
tecnologia



# Etichettatura dei prodotti biologici

## VINO BIOLOGICO – applicazione di norme private

Queste iniziative private nei paesi produttori hanno preso la forma di norme più restrittive rispetto ai requisiti di legge per il vino convenzionale, con i limiti all'uso di additivi e processi tecnici in tutte le fasi della vinificazione, dalla raccolta dell'uva fino all'imbottigliamento del vino e lo stoccaggio. Questi disciplinari sono stati sviluppati da gruppi di produttori in vari Paesi Europei.

Queste norme nazionali e private sono state la base per il raggiungimento della regolamentazione biologica di seconda generazione, (CE) N. 834/2007, e il regolamento sul vino biologico che ne è seguito, (UE) N. 203/2012.

Tutte le norme private hanno poi continuato ad esistere e funzionare parallelamente al nuovo quadro normativo e giuridico.

Esistono ad oggi associazioni che propongono standard per la vinificazione che contengono norme più restrittive rispetto a quanto stabilito dal Reg. CE 203/2012.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
transazione  
certificazione  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
selezione



# Etichettatura dei prodotti biologici

VINO BIOLOGICO – applicazione di norme private



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità sostenibili  
di qualità  
sostenibili  
ambiente risorse  
etica procedura  
filiera territorio  
economici  
produzione  
origine  
garanzia  
trasparenza  
informazione  
tradizione  
autenticità  
scelte  
olivicoltura



# Etichettatura dei prodotti biologici

## VINO BIOLOGICO – applicazione di norme private

### LIMITI SOLFOROSA consentita dai diversi disciplinari volontari

Vino secco	Reg CE 479/08	Bioland (D)	BioSuisse (CH)	FNIVAB (F)	AIAB (I)	Demeter	Spagna (E)	DIO (GR)	Skal (NL)
<b>Rosso</b>	150	100-160	120	100	20-60	70	120	60	80
<b>Bianco</b>	200	120-210	120	120	20-80	90	120	80	105

*D: Germania; CH: Svizzera; F: Francia; I: Italia; E: Spagna; GR: Grecia; NL: Olanda*

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità di origine sostenibili  
olivicoltura  
economia  
tradizione  
certificazione  
produzione  
ambiente  
risorse  
filiera  
territorio  
procedura  
etica  
innovazione  
tecnologia



# IL LOGO UE



## Ricapitolando:

- Deve essere riportato nell'etichetta dei prodotti biologici confezionati che abbiano una % di ingredienti di origine biologica superiore/uguale al 95%.
- NON Deve essere riportato nell'etichetta dei prodotti biologici confezionati che abbiano una % di ingredienti di origine biologica INFERIORE al 95%.
- NON deve essere riportato per prodotti in CONVERSIONE all'agricoltura biologica.
- NON deve essere impiegato in prodotti a base di ingredienti della caccia e della pesca (es. Tonno all'olio extravergine di oliva biologico)
- Uso è facoltativo per i prodotti provenienti dai Paesi Terzi (EXTRA UE)

# IL LOGO UE



## Ricapitolando:

- NON è ammesso indicare in etichetta 100% biologico (nota MiPAAF 15296 del 31/05/2013)
- Se il LOGO UE viene riportato in più parti della confezione, si è tenuti ad indicare le diciture previste dalla normativa UE e nazionale SOLO in relazione ad uno solo dei loghi presenti in etichetta (nota MiPAAF 1225 del 28/01/2013)
- Nome e Ragione Sociale dell'operatore che ha effettuato la preparazione più recente, compresa l'etichettatura.

# IL LOGO UE



Organismo di controllo autorizzato  
Dal MiPAAF IT BIO 021  
AGRICOLTURA ITALIA  
Operatore controllato n. XXX

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA  
dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



**ESEMPIO** Ingredienti: pomodoro biologico,  
Basilico biologico.

PRODOTTO E CONFEZIONATO DA: XXX



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scambi



# ESEMPIO

## DICITURE DI CONFORMITA' distributori a marchio (etichettatura effettuata da terzisti)

- Codice ODC e codice dell'operatore che ha effettuato la fase di produzione/preparazione più recente (compresa l'etichettatura), nello stesso campo visivo del LOGO UE con tutte le prescrizioni del Decreto n. 6793 del 18/07/2018
- Autorizzazione etichetta a carico dell'organismo di controllo del preparatore/terzista.
- Ragione sociale del preparatore.
- Ragione sociale del distributore.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transparenza  
economicità  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
tecnologia  
innovazione

# IL LOGO UE



Distribuito da XXX  
(indirizzo)

Ragione sociale ed  
indirizzo del distributore  
ai sensi del Reg.  
1169/2011

Organismo di controllo autorizzato  
Dal MiPAAF IT BIO 021  
AGRICOLTURA ITALIA  
Operatore controllato n. XXX

Riferimenti  
dell'operatore che ha  
effettuato  
l'etichettatura

PRODOTTO E CONFEZIONATO DA XXX  
(indirizzo)

Ragione sociale ed  
indirizzo del preparatore  
DM 6793

NEL CASO IN CUI IL TERZISTA CHE EFFETTUA LA PREPARAZIONE E L'ETICHETTATURA NON SIA SOTTOPOSTO AL REGIME DI CONTROLLO, IN ETICHETTA SARA' INSERITO IL CODICE DELL'ORGANISMO DI CONTROLLO DEL COMMITTENTE E IL CODICE OPERATORE DEL COMMITTENTE.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità di prodotti agricoli sostenibili  
ECONOMIA  
SOSTENIBILI  
di qualità  
Sostenibili  
ambiente risorse  
etica  
filiera  
territorio  
procedura  
produzione  
origine  
garanzia  
trasparenza  
informazione  
tradizione  
certificazione  
controllo  
selezione

# ETICHETTATURA



ART. 7 DM 6793 DEL 2018

3) Fatte salve le disposizioni vigenti in materia di etichettatura dei prodotti alimentari, sui prodotti preconfezionati da agricoltura biologica deve essere riportato il nome o la ragione sociale dell'operatore che ha effettuato la produzione o la preparazione più recente, ivi inclusa l'etichettatura, nonché il codice identificativo attribuito dall'Organismo di controllo. Il codice è preceduto dalla dicitura «operatore controllato n. ...». Si fornisce un esempio di stringa:

Organismo di controllo autorizzato dal MIPAAF	Operatore controllato n.
IT BIO XXX	XXXX

4) Tale dicitura deve essere collocata nello stesso campo visivo del logo biologico dell'UE.

5) Qualora il logo biologico dell'UE sia riportato in più parti di una confezione, si è tenuti ad indicare le diciture previste dalla regolamentazione UE e nazionale in relazione ad uno solo dei loghi riportati sulla confezione.

# Trasformatori



## Preparazione alimentare in agricoltura biologica



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
di qualità  
origine  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
sostenibile  
inclusione  
transizione  
tradizione  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
sostenibile

# Trasformazione alimentare biologica



Tutti i soggetti della filiera agro-alimentare che applicano il metodo di produzione biologico e nello specifico:

- Le aziende agricole e zootecniche
- I trasformatori: attività di preparazione, confezionamento, etichettatura, distribuzione (grossisti e dettaglianti)
- Gli importatori

Sono esclusi dal sistema di controllo i dettaglianti che vendono prodotto confezionato direttamente al consumatore o utilizzatore finale!

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



olivicoltura  
Regimi  
di qualità  
Sostenibili  
Economicità  
Trasformazione  
Ambiente  
Risorse  
Etica  
Procedura  
Filiera  
Territorio



# Cosa si intende per azienda di trasformazione

1. Aziende di produzione agricola con annessa attività di trasformazione (PT): quindi aziende agricole che notificano ad es. il laboratorio di trasformazione per la produzione di prodotto biologico derivante dalla lavorazione di materie prime aziendali e non (tra queste ci sono anche le aziende vitivinicole).

2. Aziende di trasformazione pure (T): acquistano materie prime biologiche per trasformarle nei propri stabilimenti e commercializzarle.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
trasformazione  
economici  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
tecnologia  
innovazione

# Cosa si intende per azienda di trasformazione



3. Aziende di commercializzazione: es. grossisti, ovvero quelle aziende che acquistano prodotto finito e lo rivendono tal quale senza alcuna manipolazione.

4. Azienda che commercializza prodotto a Marchio: ovvero quelle aziende che acquistano prodotto finito, lo etichettano (o lo fanno etichettare) con il proprio marchio, e lo mettono in commercio.

5. Punti vendita (specializzati e non): vendono direttamente al consumatore finale (controllati solo per lo sfuso).

# Gastronomia e ristorazione?



□ PER LA GASTRONOMIA, RISTORAZIONE IL CONTROLLO NON E' ANCORA OBBLIGATORIO

□ TUTTAVIA LE OPERAZIONI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA NON SONO SOGGETTE AL PRESENTE REGOLAMENTO.

GLI STATI MEMBRI POSSONO APPLICARE NORME NAZIONALI O, IN MANCANZA DI QUESTE NORME PRIVATE, SULL'ETICHETTATURA ED IL CONTROLLO DEI PRODOTTI PROVENIENTI DA OPERAZIONI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA NELLA MISURA IN CUI TALI NORME SONO CONFORMI ALLA NORMATIVA COMUNITARIA.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transformation  
economic  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze

# Campo di applicazione



1. Produzioni agricole e selvatiche
2. Trasformati ad uso alimentare
3. Mangimi e materie prime per mangimi
4. Sementi e materiale di moltiplicazione
5. Prodotti dell'acquacoltura
6. Lieviti utilizzati come alimenti e mangimi
7. Alghe
8. VINO – Reg. 203 del 2012

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transformation  
ECONOMIA  
garanzia  
certificazione  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
tecnologia  
innovazione

# Verifiche ispettive



Come abbiamo già visto nelle procedure di controllo della produzione vegetale, anche per le aziende di trasformazione sono previste le seguenti tipologie di verifica ispettiva.

1. Avvio: aziende che hanno rilasciato la notifica di attività con metodo biologico per inserimento dell'attività di trasformazione.
2. Sorveglianza: aziende già inserite nel sistema di controllo
3. Visite non concordate

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
transazione  
trasformazione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
etichetta  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse

# Documentazione



VERIFICA DI AVVIO (= prima ispezione) serve acquisire la documentazione seguente:

- 1) Piano di Gestione Aziendale
- 2) Planimetria aziendale
- 3) Autorizzazione sanitaria
- 4) Delega firma se necessaria
- 5) PAP: piano annuale di preparazione
- 6) Altra documentazione: HACCP, ricette di preparazione, ecc.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
EtiCA  
ambiente  
risorse  
produzione  
origine  
garanzia  
EtiCA  
tecnologia  
innovazione

# Cosa va verificato



1. Verifica dei dati inseriti in notifica (tipo attività, unità produttive, ricorso a terzisti, ecc.)
2. Verifica del PAP (Piano Annuale di Preparazione). Indica l'elenco delle categorie di prodotti che l'operatore intende certificare e relative quantità)
3. Ricette di Preparazione
4. Elenco fornitori selezionati.
5. Verifica delle strutture aziendali ed efficacia del sistema di registrazione, rintracciabilità.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienza  
filiera  
territorio  
procedura  
EtiCA  
ambiente  
risorse  
produzione  
origine  
EtiCA  
risorse  
EtiCA  
risorse



# PIANO DI GESTIONE art. 63 del Reg. CE 889/2008

## Verifica del PIANO DI GESTIONE AZIENDALE

In particolare viene verificato:

- 1) Descrizione del processo produttivo (incluso trasporto) e diagrammi di flusso
- 2) Analisi dei rischi, dei CCP e dei CP relativi alle specifiche della produzione biologica
- 3) Procedure qualifica fornitori Controlli in fase di ricevimento Procedure di pulizia, separazione, identificazione e tracciabilità
- 4) Piano autocontrollo (es. analisi, audit presso i fornitori, ecc.)
- 5) Registrazioni, registrazione dei Reclami, Gestione non conformità e Riesame

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
transizione  
agricola  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio

# Idoneità igienico sanitaria



- L'azienda deve possedere una autorizzazione sanitaria che comprenda le attività svolte. In sua assenza, è sufficiente avere evidenza della presentazione alle autorità competenti (generalmente al Comune) di una DIA, SCIA (dipende dai regolamenti comunali).
- EVIDENZE: Verificare l'esistenza di un'autorizzazione sanitaria aggiornata o documento equivalente.
- Le autorizzazioni devono comprendere le attività per le quali si richiede la certificazione (Es. una cantina potrebbe avere l'autorizzazione per la vinificazione ma non per l'imbottigliamento).

# Idoneità igienico sanitaria



## ATTENZIONE

Esiste una nota esplicativa del 2012 - Ministero della Salute che chiarisce:

Ai sensi del Regolamento 852/2004 tutti gli operatori del settore alimentare devono notificare all'autorità competente, ai fini della registrazione, anche una semplice attività di intermediazione senza stoccaggio (che detiene anche solo uffici commerciali).

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transmissione  
economici  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze

# Idoneità igienico sanitaria



Le planimetrie devono riportare una chiara indicazione delle linee di lavorazione, di stoccaggio, di immagazzinamento.

**EVIDENZA:** Planimetrie aggiornate con le attività in atto.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transparenza  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
innovazione  
tecnologia

# Idoneità igienico sanitaria



Per le attività di trasformazione dev'essere presente il manuale di autocontrollo, tranne in rari casi.

□ EVIDENZA: Possesso manuale HACCP\*

Importante verificare: se l'azienda attua le attività di pulizia e sanificazione definite nel Manuale di Autocontrollo

In taluni casi il manuale HACCP se integrato con le produzioni biologiche può sostituire il PGA.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/KA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
trasformazione  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio

# Idoneità igienico sanitaria



VERIFICARE SE Sono in atto attività per il controllo degli infestanti (insetti striscianti, volatili, roditori,) nelle aree di lavorazione, come da Manuale di Autocontrollo.

Si controllano le installazioni delle trappole come da planimetria allegata al Manuale HACCP.

Ci si accerta che i monitoraggi vengano effettuati. Spesso le aziende si avvalgono per tali attività di ditte esterne altamente specializzate.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
ecotomica  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio

# Idoneità tecnologica



La maggior parte delle aziende di trasformazione sono MISTE.

**IMPORTANTE QUINDI** verificare se l'unità in questione lavora solamente prodotti:

- biologici (azienda dedicata),
- biologici e convenzionali (azienda mista)

Nel caso di produzioni miste va verificato se i cicli produttivi sono separati ed in che modo (separazione fisica o temporale).

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**

ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità sostenibili

olivicoltura  
trasformazione  
economici  
tradizione  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
certificazione

# Idoneità tecnologica



Nel caso di separazione temporale: verificare se si applicano gli accorgimenti come descritto nel Piano di Gestione, al fine di garantire assenza di contaminazione fra prodotti biologici e convenzionali.

Le linee di lavorazione devono essere pulite in modo inequivocabile prima che inizi la lavorazione di prodotto BIO.

**EVIDENZE:** Registrazione delle pulizie, verifica visiva (quando possibile). A tal proposito possono essere pianificate delle verifiche mirate in fase di produzione.

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
tradizione  
certificazione  
gestione  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera



## VERIFICA UNITA' PRODUTTIVA: STOCCAGGIO MATERIE PRIME

Le materie prime biologiche devono essere chiaramente identificate con cartellonistica, identificativi, etichette, ecc. e risultare rintracciabili in ogni momento.

VERIFICARE SE: Le materie prime biologiche sono immagazzinate in (magazzino solo bio, locali/celle separati/e all'interno del magazzino, spazi delimitati all'interno dello stesso locale/celle)

Va verificata la corrispondenza con quanto descritto nel Piano di Gestione

# Idoneità tecnologica



## TRASPORTO DEI PRODOTTI

Il trasporto dei prodotti deve essere effettuato con la massima attenzione in modo tale che il prodotto non si contami. Il trasporto dedicato fornisce ovviamente maggiore sicurezza. Se il trasporto viene effettuato da un mezzo non dedicato (es. camion non aziendali) è necessario garantire che non vi siano contaminazioni incrociate.

La pulizia del mezzo di trasporto è condizione essenziale perché non si verifichino contaminazioni.

**EVIDENZE:** Dichiarazione di pulizia del mezzo, attenzioni particolari (verificabili) in caso di trasporto promiscuo.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economici  
transazione  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera

# Idoneità tecnologica



## TRASPORTO DEI PRODOTTI SFUSI

Il trasporto del prodotto sfuso viene effettuato con mezzi adeguatamente puliti onde evitare contaminazioni crociate (art.31 del Reg. CE 889/08).

Il trasporto del prodotto sfuso avviene solamente tra operatori inseriti nel sistema di controllo biologico (art.31 del Reg. CE 889/08).

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi di qualità di origine sostenibili  
Economicità, tradizione, trasformazione, garanzia, produzione, ambiente, risorse, etica, procedura, territorio, filiera, scienza, innovazione, tecnologia

# Idoneità tecnologica



## VERIFICA UNITA' PRODUTTIVA: IMBALLAGGIO , TRASPORTO E VENDITA DI SEMILAVORATI E/O PRODOTTI FINITI

I prodotti finiti, non destinati al consumatore finale, escono in confezioni chiuse, tali da rendere impossibile l'eventuale sostituzione del prodotto, senza compromettere l'integrità della confezione stessa.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienze  
innovazione  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
certificazione  
tecnologia

# Idoneità tecnologica



Sulla planimetria delle strutture vanno possibilmente evidenziate le zone/strutture/macchinari dedicate al biologico.

Le operazioni occasionali, vanno preventivamente comunicate all'organismo di controllo con un preavviso di almeno 48 h.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/KA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
EtiCA  
ambiente  
risorse  
produzione  
origine  
garanzia  
certificazione  
EtiCA  
tecnologia  
innovazione

# Documentazione



Il sistema di organizzazione e di registrazione aziendali (descritti nel piano di gestione e valutati in fase di verifica di avvio) devono essere gestiti dall'azienda in modo adeguato ed efficace.

Sarà necessario provvedere all'utilizzo di un registro degli acquisti, un registro delle vendite e dei registri/schede di rintracciabilità/lavorazioni.

Una adeguata compilazione dei registri da parte dell'azienda influisce su un efficace svolgimento della verifica ispettiva.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
ECONOMIA  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio

# Documentazione



- Elenco dei fornitori (presenza del certificato di conformità e del documento giustificativo di tutti i fornitori). In caso di acquisto di materia prima direttamente dal produttore agricolo sarà necessario richiedere anche il PAP.
- Impiego di etichette autorizzate dall'ODC. Conformità etichette definitive.
- Presenza ed adeguatezza del PAP/listino prodotti.
- Risoluzione gestione non conformità precedenti/registrazione e gestione reclami.
- Nel caso di aziende che ricorrono all'impiego di conto terzi: deve essere presente l'accordo di conto lavorazione e relativi certificati di conformità.
- Piano di Gestione aggiornato.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
ECONOMIA  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
filiera  
territorio  
procedura  
Etica  
innovazione  
tecnologia

# Controllo in accettazione



- I documenti di acquisto verificati (fatture, DDT, ecc.) sono conformi riguardo alla diciture BIO (Art.33 del Reg. CE 889/08)
- I documenti di acquisto devono riportare le diciture di conformità al BIO.
- Le informazioni minime che i DDT/fatture/CMR devono riportare sono, ad esempio: Prodotto Biologico certificato da “ODC”: IT BIO XXX codice operatore XXX. Meglio se viene fatto riferimento al certificato di conformità in vigore.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transizione  
ECONOMIA  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
innovazione  
tecnologia

# Controllo in accettazione



- L'operatore dovrebbe accertarsi che il prodotto sfuso acquistato sia stato trasportato in modo da non compromettere lo status BIO, ovvero che non si sia contaminato;
- ad esempio che gli imballaggi o i contenitori siano chiusi, che, in caso di contatto del prodotto con le parti metalliche del mezzo, che questo sia stato opportunamente pulito in modo da non lasciare tracce di eventuali residui di prodotti non conformi.
- Evidenze: documento di lavaggio mezzo. L'operatore deve verificare, all'arrivo delle merce, la presenza sugli imballi delle indicazioni di conformità biologiche e/o la corretta etichettatura. I DDT/Fatture, ecc. devono riportare le corrette diciture Bio.

**Il risultato delle verifiche in accettazione devono essere riportate sui documenti contabili (DDT/Fatture) ad evidenza del lavoro di verifica svolto. Es: controllo prodotto bio in accettazione conforme.**

# Fase di produzione



- In caso di lavorazioni occasionali l'azienda comunica l'inizio della lavorazione bio nei modi e nei tempi descritti nel Piano di Gestione. ( lettera C, punto 5 art.26 del Reg. CE 889/08).
- Le ricette di preparazione devono essere presenti e congruenti con le effettive percentuali dei singoli prodotti presenti in ricetta. Per avere riscontro di quanto dichiarato in ricetta si può fare riferimento al registro di lavorazione.
- Deve essere presente ed aggiornato il registro di lavorazione. Il registro di lavorazione serve a verificare le lavorazioni svolte in un dato periodo al fine di poter impostare un bilancio di massa

# Tracciabilità



L'azienda deve possedere un adeguato sistema di tracciabilità interna (ART. 18 punto 1, Reg. CE 889/08) per poter, in caso di contestazione della merce o in caso di non conformità del prodotto, rintracciare il prodotto incriminato, segregarlo ed eventualmente declassarlo.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transformation  
economic  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio

# Registrazioni



- L'azienda deve possedere un registro degli acquisti e un registro delle vendite che devono essere mantenuti aggiornati.
- L'azienda deve mettere sempre a disposizione dell'ODC la documentazione relativa agli acquisti (DDT e Fatture di acquisto)
- I documenti di vendita devono riportare le diciture di conformità al BIO. Le informazioni minime che un DDT/fatture di vendita deve riportare sono, ESEMPIO: Prodotto Biologico certificato da ODC: IT BIO XXX CODICE OPERATORE XXX – riferimento al certificato di conformità n. XXX.
- **Attenzione che l'azienda può commercializzare solamente i prodotti che sono inseriti nel certificato di conformità.**
- **Se un prodotto che si intende commercializzare non è presente nel certificato di conformità, SERVE richiedere un aggiornamento del certificato di conformità al proprio ODC.**

# Gestione delle non conformità



Tutte le Non conformità ed i reclami vanno registrate sul registro dei reclami e gestite in modo chiaro ed efficace.

Nel registro reclami vanno inserite anche le NC emesse dall'ODC.

In caso di NC rilevate da clienti, autorità competenti o in autocontrollo, queste vanno comunicate immediatamente al proprio organismo di controllo.

**IMPORTANTE:** pianificare un piano di autocontrollo (es. piano di analisi in ingresso prodotto).

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
sicurezza  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
innovazione  
tecnologia

# Gestione delle non conformità



- L'operatore in caso di irregolarità/infrazioni informa per iscritto gli acquirenti delle eventuali NC del prodotto (art.63 2.c Reg. CE 889/08).
- Se l'operatore ha ricevuto un provvedimento di soppressione o sospensione delle indicazioni BIO di un dato prodotto, tale provvedimento potrebbe avere delle ricadute su eventuali clienti che hanno acquistato tale prodotto. In tal caso è necessario pertanto verificare se il prodotto soppresso sia stato venduto e, in caso affermativo, verificare che i clienti siano stati informati della NC e invitati a segregare il prodotto incriminato oppure a fare un reso di prodotto.

Comunicazione ai clienti della NC del prodotto venduto tramite mail, PEC o raccomandata; sono da ritenersi non conformi altre tipologie di comunicazioni (es. verbali, semplice comunicazione postate).

# Produzione aziendale



## RISCONTRO RISPETTO ALLE REGISTRAZIONI

In fase di sopralluogo il tecnico provvederà ad effettuare un riscontro delle giacenze di magazzino di materia prima rispetto a quanto registrato (art 66 del Reg. CE 889/08).

La verifica delle giacenze avviene anche per quanto concerne il prodotto semilavorato, (art 66 del Reg. CE 889/08).

La verifica verte anche nel controllo delle MP e prodotti presenti in magazzino (etichette, identificativi, ecc).

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transformation  
economic  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
innovazione  
tecnologia



## VERIFICA DEI FLUSSI – Bilancio di massa

Nelle aziende in cui si effettua la sola commercializzazione viene effettuata la verifica delle E/U tenendo conto un periodo di riferimento.

$$\square \text{ (GIACENZA INIZIALE + ACQUISTI) – VENDITE = GIACENZA FINALE TEORICA (A)}$$

$$\square \text{ GIACENZA FINALE TEORICA (A) } \geq \text{ QUANTITA' RISCONTRATA IN MAGAZZINO (B)}$$



## VERIFICA DEI FLUSSI – Bilancio di massa

Nelle aziende in cui si effettua la sola commercializzazione viene effettuata la verifica delle E/U tenendo conto un periodo di riferimento.

$$\square \text{ (GIACENZA INIZIALE + ACQUISTI) – VENDITE = GIACENZA FINALE TEORICA (A)}$$

$$\square \text{ GIACENZA FINALE TEORICA (A) } \geq \text{ QUANTITA' RISCONTRATA IN MAGAZZINO (B)}$$

# Produzione aziendale



## VERIFICA FLUSSI materia prima/prodotto finito

**Va effettuata per le aziende che acquistano le materie prime e le trasformano**

Serve a verificare la corrispondenza tra la quantità di materia prima effettivamente utilizzata e la quantità di materia prima teoricamente richiesta (da ricetta di preparazione).

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
trasformazione  
ECONOMIA  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
innovazione  
tecnologia

# Produzione aziendale



## VERIFICA FLUSSI materia prima/prodotto finito

### ESEMPIO: Pastificio

#### Materia prima: ripieno al tartufo per produzione di ravioli.

- Periodo di riferimento : dal 01/01/14 al 31/10/2014 (data verifica ispettiva)
- Giacenza finale ravioli: 0
- Giacenza iniziale: 0
- Vendite ravioli: 37475 kg
- Coefficiente: 0,5

#### Materia prima:

Giacenza iniziale: 26,8 kg + Acquisti: 226 kg - Giacenza finale: 44,2 kg = 208,6 Kg

# Importazione da Paesi Terzi



La Commissione Europea ha riconosciuto che le norme di produzione biologica e i sistemi di controllo adottati da alcuni Paesi Terzi sono equivalenti a quelli in vigore all'interno della Unione Europea.

I Paesi che attualmente hanno un sistema di controllo nazionale riconosciuto equivalente a quello EU sono: **Israele, Costa Rica, Nuova Zelanda, Australia, Svizzera, Argentina, India, Tunisia, Giappone, Canada, USA, Corea del Sud.** L'importatore potrà quindi importare le categorie di prodotto previste da regolamento e certificate dagli Organismi o Autorità riconosciuti (**Reg. CE 1235/08**).

Per tutti i restanti Paesi l'eventuale riconoscimento di equivalenza riguarda solamente i singoli Organismi di Controllo che ne hanno fatto richiesta alla Commissione EU.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
ECONOMIA  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
tecnologia  
innovazione

# Importazione da Paesi Terzi



Il Reg. CE 508/2012 definisce **la lista degli organismi di controllo autorizzati** ad emettere una certificazione in regime di equivalenza EU.

La lista riporta, per ogni organismo di controllo, l'elenco dei Paesi Terzi nei quali è autorizzato ad emettere certificazioni in equivalenza e le categorie di prodotto che possono essere importate (verificare anche le eccezioni riportate).

Un operatore che intenda importare prodotti biologici da Paesi Terzi deve rilasciare la PRIMA NOTIFICA su SIB o sui portali informativi regionali.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
etichetta  
produzione  
origine  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
tecnologia  
innovazione

# Importazione da Paesi Terzi



**La notifica di variazione** deve essere anch'essa rilasciata su SIB o sui portali informativi regionali, nei casi in cui vi siano modifiche relative ai Paesi Terzi dai quali avviene l'importazione, o quando vi siano cambiamenti nella filiera di appartenenza del prodotto importato. La notifica di variazione deve essere rilasciata tempestivamente, e comunque non oltre i 30 giorni dall'avvenuta variazione.

## Programma Annuale delle Importazioni (PAI)

Il Decreto Ministeriale MIPAAF 18321 del 9 agosto 2012, introduce l'informatizzazione dei Piani annuali, ed il loro invio telematico. Il Programma Annuale delle Importazioni, (PAI), contiene la descrizione del prodotto che si intende importare, la quantità, la filiera di appartenenza ed il Paese Terzo. È necessario rilasciare un PAI di variazione nei seguenti casi:

- a) a seguito di una notifica di variazione per modifica dei Paesi Terzi o della filiera di importazione;
- b) in caso di aumento del 30% delle quantità di prodotto importato.

# Importazione da Paesi Terzi



Un operatore potrà importare solo dopo aver ottenuto l'iscrizione nell'Elenco Nazionale degli importatori biologici.

L'iscrizione in tale elenco prevede il passaggio attraverso l'iter previsto dalla normativa:

- Verifica ispettiva
- Emissione del Documento giustificativo

Valutato infatti l'esito della verifica ispettiva dell'Organismo di Controllo prescelto, il Ministero comunica l'avvenuta iscrizione all'elenco. Solo a partire da quel momento l'operatore sarà legittimato ad avviare l'attività di importazione dei prodotti biologici.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
ECONOMIA  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
innovazione  
tecnologia

# Importazione da Paesi Terzi



## Comunicazione preventiva arrivo merce

Come previsto dal D.M. 8283 del 06.02.18, art. 5, gli importatori trasmettono al Ministero e all'Agenzia delle Dogane una comunicazione preventiva di arrivo merce, utilizzando i servizi resi disponibili dal Sistema Informativo Biologico (SIB), entro tre giorni antecedenti l'arrivo di ogni partita al punto di ingresso doganale.

Le eventuali modifiche alle comunicazioni di cui al comma precedente, devono essere trasmesse dagli importatori entro 24 ore antecedenti la data di arrivo prevista.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
etichetta  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
innovazione  
tecnologia

# Importazione da Paesi Terzi



## Riepilogo delle Importazioni

A partire dal 18 febbraio 2018, con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale n. 8283/2018, le comunicazioni di arrivo merce relative alle importazioni da Paesi terzi sono inserite dagli importatori biologici in modalità informatica attraverso il SIB.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transformation  
ECONOMIA  
garanzia  
certificazione  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
tecnologia  
innovazione

# Importazione da Paesi Terzi



## Utilizzo di Traces

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (CE) n. 1235/2008, così come modificato dal Reg. (UE) n. 1482/2016, gli importatori, i primi destinatari e gli Organismi di controllo, per la gestione di propria competenza del certificato di ispezione, utilizzano il sistema informativo veterinario integrato TRACES - Trade Control and Expert System, istituito con decisione n. 2003/24/CE della Commissione, previa validazione delle utenze da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito Ministero).

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
ECONOMIA  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
filiera  
territorio  
procedura  
etica  
tecnologia

# Importazione da Paesi Terzi



## Utilizzo di Traces

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (CE) n. 1235/2008, così come modificato dal Reg. (UE) n. 1482/2016, gli importatori, i primi destinatari e gli Organismi di controllo, per la gestione di propria competenza del certificato di ispezione, utilizzano il sistema informativo veterinario integrato TRACES - Trade Control and Expert System, istituito con decisione n. 2003/24/CE della Commissione, previa validazione delle utenze da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito Ministero).

Tutti gli importatori, al fine di poter effettuare l'importazione, devono risultare iscritti a Traces in qualità di importatori, così come gli eventuali primi consegnatari, in qualità di operatori biologici. *In caso contrario, l'organismo di controllo dell'esportatore, non potrà emettere, tramite Traces, il certificato di ispezione (COI), documento necessario per poter importare un prodotto biologico.*

# Importazione da Paesi Terzi



## Utilizzo di Traces

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (CE) n. 1235/2008, così come modificato dal Reg. (UE) n. 1482/2016, gli importatori, i primi destinatari e gli Organismi di controllo, per la gestione di propria competenza del certificato di ispezione, utilizzano il sistema informativo veterinario integrato TRACES - Trade Control and Expert System, istituito con decisione n. 2003/24/CE della Commissione, previa validazione delle utenze da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito Ministero).

Tutti gli importatori, al fine di poter effettuare l'importazione, devono risultare iscritti a Traces in qualità di importatori, così come gli eventuali primi consegnatari, in qualità di operatori biologici. *In caso contrario, l'organismo di controllo dell'esportatore, non potrà emettere, tramite Traces, il certificato di ispezione (COI), documento necessario per poter importare un prodotto biologico.*

# Importazione da Paesi Terzi



## Certificati di Ispezione (COI)

Il rilascio dei certificati di ispezione, la vidimazione da parte degli uffici doganali, e infine la compilazione dello stesso da parte del primo destinatario, dovrà avvenire in forma elettronica utilizzando il nuovo sistema TRACES ai sensi dell'art. 13 del Reg. (CE) n. 1235/2008 come modificato dal citato Reg. (UE) n. 1842/2016.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienza  
filiera  
territorio  
procedura  
EtiCA  
ambiente  
risorse  
produzione  
origine  
garanzia  
sicurezza  
innovazione  
tecnologia

# Importazione da Paesi Terzi



## Paesi Terzi a Rischio Per l'anno 2019

La Commissione Europea ha confermato come Paesi Terzi a rischio Ucraina, Kazakhstan e Russia, aggiungendo anche la Moldova e la Cina.

Pertanto, tutti i prodotti coltivati in tali Paesi Terzi, appartenenti alle seguenti categorie di prodotti ed importati in Europa, sono assoggettati ad ulteriori misure di controllo definite dalla linea guida EU:

a) Capitolo 10 – Cereali b) Capitolo 11 – Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; inulina; glutine di frumento c) Capitolo 12 – Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali o medicinali; paglie e foraggi (incluso 12.06 – semi di girasole), ad esclusione dei prodotti trasformati pronti per il consumo alimentare da essi derivati d) Capitolo 23 – Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali (incluso 23.06 - Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dall'estrazione di grassi od oli vegetali, diversi da quelli delle voci 2304 o 2305).

Per quanto riguarda la Cina, sono oggetto di ulteriori misure di controllo anche i Goji berries (*Lycium barbarum* and *Lycium chinense*), ed i relativi prodotti trasformati.

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transparenza  
economicità  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
inclusione  
tecnologia

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/NA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



**Regimi di qualità di origine sostenibili**  
olivicoltura  
economia  
produzione  
origine  
sostenibili  
ambiente  
risorse  
filiera  
territorio  
procedura  
etica  
inquinazione  
tecnologia

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



Reg. CE 834/07 - Reg.CE 889/08 – D.M. 6793/2018



Carico di bestiame ridotto, attenzione al benessere animale, adeguati spazi di movimento per gli animali, ammessa solo la stabulazione libera e il pascolo

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
agricola  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
sostenibilità

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



Reg. CE 834/07 - Reg.CE 889/08



Alimentazione con materie prime pregiate prevalentemente da agricoltura biologica e di origine aziendale

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
tradizione  
certificazione  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



## ALLEVAMENTO

### E' vietata la produzione animale «senza terra»

L'operatore può stabilire degli «**accordi scritti di cooperazione**» con altre aziende biologiche nel caso in cui non abbia terreni sufficienti per lo smaltimento delle deiezioni e superficie aziendale per l'approvvigionamento degli «alimenti»

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transmissione  
scienze  
economia  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
innovazione  
tecnologia

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



Reg. CE 834/07 - Reg.CE 889/08



Precedenza alla medicina naturale, omeopatia e fitoterapia. Farmaci convenzionali solo in caso di estrema necessità, previa autorizzazione.

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
agricola  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
sostenibilità  
tecnologia  
innovazione  
ambiente  
risorse

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



## ALLEVAMENTO

Scelta della Razza: si prediligono Razze autoctone e in via di estinzione

In caso di introduzione in un allevamento di razze «rare» non biologiche si può chiedere deroga per la conversione dell'allevamento alle Autorità Competenti

Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
transazione  
ECONOMIA  
di qualità  
di origine  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
tecnologia

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



## ALLEVAMENTO

L'operatore al fine di dimostrare la mancata disponibilità sul mercato di animali biologici, la documentazione è costituita da almeno 2 richieste di acquisto ad altrettanti fornitori di animali biologici e dalle relative risposte negative. Se **entro 5 giorni** il fornitore non risponde, la mancata risposta equivale a risposta negativa.

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



## ALLEVAMENTO

Al Capo 2 del Reg. CE 889/08 dall'art. 7 all'art. 25, sono riportate tutte le disposizioni di come effettuare un allevamento biologico (bovini, ovini, caprini, ecc) + disposizioni sull'apicoltura

Art. 7 Campo di applicazione



**Sezione 1 Origine degli animali**

Art. 8 Origine degli animali biologici

Art. 9 Origine degli animali non biologici (deroghe)

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



## ALLEVAMENTO

### Sezione 2 Ricoveri per gli animali e pratiche di allevamento

Art. 10 Norme applicabili alle condizioni di ricovero degli animali

Art. 11 Condizioni di stabulazione e pratiche di allevamento  
specifiche per i mammiferi

Art. 12 Condizioni di stabulazione e pratiche di allevamento  
specifiche per gli avicoli

Art. 13 Requisiti e condizioni di ricovero specifici applicabili  
all'apicoltura

Art. 14 Accesso agli spazi all'aperto

Art. 15 Densità degli animali

Art. 16 Divieto relativo alla produzione animale «senza terra»

Art. 17 Produzione simultanea di animali allevati con metodo  
biologico e non biologico

Art. 18 Gestione degli animali

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali  
di organismi associativi del settore olivicolo-oleario  
per la qualificazione del prodotto olio  
(autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA  
dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transformation  
ECONOMIA  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
inquinazione  
tecnologia

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



## ALLEVAMENTO

### Sezione 3 Alimenti per gli animali

Art. 19 Alimenti provenienti dall'azienda stessa o da altre aziende fonti

Art. 20 Alimenti conformi alle esigenze nutrizionali degli animali

Art. 21 Alimenti in conversione

Art. 22 Uso di alcuni prodotti e sostanze negli alimenti per animali

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/AA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
scienze  
filiera  
territorio  
procedura  
etichetta  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
innovazione  
tecnologia

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



## ALLEVAMENTO

### Sezione 4 Profilassi e trattamenti veterinari

Art. 23 Profilassi

Art. 24 Trattamenti veterinari

Art. 25 Norme specifiche applicabili alla profilassi e ai trattamenti in apicoltura



Aviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
economicità  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



## ALLEVAMENTO



### Allegato III Reg. CE 834/07

Tabelle con i dati delle **Superfici minime coperte e scoperte** ed altre caratteristiche di stabulazione per le varie specie e categorie di animali (BOVINI, EQUIDI, OVINI, CAPRINI, SUINI, AVICOLI tab.1-2)

### Allegato IV Reg. CE 834/07

Tabella con i dati che definiscono il **Numero massimo di animali per ettaro**

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
tradizione  
transformation  
ECONOMIA  
garanzia  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
filiera  
territorio



# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



## Allegato V Reg. CE 834/07

Elenco delle materie prime per mangimi:

- Materie prime di origine minerale
- Altre Materie prime

## Allegato VI Reg. CE 834/07

- Elenco degli Additivi per Mangimi impiegati nell'alimentazione animale:
- Additivi tecnologici
- Additivi Organolettici
- Additivi Nutrizionali
- Additivi Zootecnici

## Allegato VI Reg. CE 834/07

- Prodotti per la Pulizia e la Disinfezione

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
trasformazione  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
tecnologia  
innovazione

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



## Allegato V Reg. CE 834/07

Elenco delle materie prime per mangimi:

- Materie prime di origine minerale
- Altre Materie prime

## Allegato VI Reg. CE 834/07

- Elenco degli Additivi per Mangimi impiegati nell'alimentazione animale:
- Additivi tecnologici
- Additivi Organolettici
- Additivi Nutrizionali
- Additivi Zootecnici

## Allegato VI Reg. CE 834/07

- Prodotti per la Pulizia e la Disinfezione

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/VA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



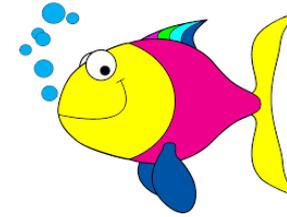
Regimi  
di qualità  
Sostenibili

olivicoltura  
economia  
trasformazione  
produzione  
origine  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera  
scienze  
tecnologia  
innovazione

# Alcuni accenni alla zootecnia biologica



## CAPO 2 BIS Reg. CE 834/07 Produzione di animali d'acquacoltura



Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/MA dell'11 gennaio 2017)

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



Regimi  
di qualità  
sostenibili

olivicoltura  
economia  
trasformazione  
garanzia  
produzione  
ambiente  
risorse  
etica  
procedura  
territorio  
filiera

Regimi di qualità Sostenibili

formazione scambio tradizione trasformazione economia sociale garanzia promozione etica filiera territorio procedura informazioni metodo lavoro produzione tracciabilità origine ambiente risorse coltivazione commercializzazione



mipaft

ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio (autorizzato con attribuzione n. SA.47214 - 2016/XA dell'11 gennaio 2017)



# GRAZIE DELL'ATTENZIONE

